

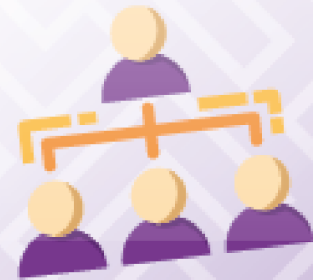


Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

IST.COMPR.ALBANO LOC. CECCHINA

RMIC8AY002

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IST.COMPR.ALBANO LOC. CECCHINA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **25/10/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **4822** del **19/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **26/10/2022** con delibera n. 46*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 10** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 14** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 16** Piano di miglioramento
- 24** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 25** Aspetti generali
- 26** Traguardi attesi in uscita
- 29** Insegnamenti e quadri orario
- 38** Curricolo di Istituto
- 51** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 136** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 140** Attività previste in relazione al PNSD
- 142** Valutazione degli apprendimenti
- 149** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 155** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 156** Modello organizzativo
- 160** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 163** Reti e Convenzioni attivate
- 165** Piano di formazione del personale docente
- 166** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

IDENTITÀ DELLA SCUOLA

L' Istituto Comprensivo Statale di Cecchina viene istituito nell'anno scolastico 2000-2001, con Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di primo grado e articolazione in tre plessi. Dall'anno scolastico 2006-2007, si è avuta l'assegnazione di un quarto plesso relativo alla Scuola dell'Infanzia in via Romania. Nello stesso plesso a settembre 2022 è stata trasferita anche la Scuola Primaria cosicché, ad oggi, l'articolazione dell'I. C. è la seguente:

- Scuola dell'Infanzia, situata in via Romania e via Portogallo. che accoglie sette sezioni;
- Scuola Primaria, situata in via Romania, che accoglie diciassette classi;
- Scuola Secondaria di primo grado, situata in piazza XXV Aprile, che accoglie tredici classi.

La MISSION dell'Istituto è la seguente: "RISPETTO DI SÈ E ...DELL'ALTRO". Ad un'utenza variegata si intende proporre una scuola che sia un punto di riferimento nel territorio, che favorisca lo "star bene dei ragazzi con sé, con gli altri nelle istituzioni e nell'ambiente" e che, potenziando la "qualità" dell'offerta formativa, non prescinda da un recupero dello svantaggio. L'azione del Dirigente Scolastico e di tutti i Docenti si muove in questa direzione. I beni offerti sono immateriali: informazioni, idee, simboli, valori che si apprendono attraverso uno studio critico e un'educazione al pensiero autonomo.

LE AREE PRIORITARIE D'INTERVENTO SONO:

- inclusione
- prevenzione della dispersione e del disagio
- alfabetizzazione alunni stranieri
- continuità
- didattica per competenze



- recupero e valorizzazione delle eccellenze

- valorizzazione delle varie culture

La pianificazione e la progettualità dell'autonomia scolastica si concretizzano nel PTOF: il patrimonio maturato negli anni va valorizzato, pertanto le esperienze pregresse sono la base per l'evoluzione del processo di autonomia. Il PTOF, documento che descrive l'identità culturale della scuola, le sue priorità e gli obiettivi del periodo triennale, è il risultato di un grande ed articolato sforzo collettivo centrato sulla persona dello studente. Con il presente PTOF, si prevede di incrementare i processi di costruzione del curricolo caratterizzante l'identità dell'istituto, di strutturare la didattica in modo che sia in linea con le Indicazioni nazionali, assicurando i livelli essenziali di prestazioni (LEP) e le mete che devono essere perseguite da ciascuno studente/cittadino nell'esercizio del suo diritto dovere all'istruzione, di rafforzare l'offerta formativa dell'istituto potenziando in orario pomeridiano la proposta di attività. Visto l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, considerando le risultanze dell'autovalutazione d'istituto come emerge dal Rapporto di Autovalutazione (RAV) e dal Piano di Miglioramento (PDM), presa visione di proposte e pareri provenienti dall'utenza e dal territorio, l'Istituto Comprensivo di Albano Loc. Cecchina indica, per il prossimo triennio, le seguenti priorità:

□ rafforzare i processi di elaborazione e costruzione del curricolo verticale d'istituto per competenze;

□ strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in modo che essi rispondano puntualmente alle Indicazioni Nazionali ed ai Profili di competenza, non come punto di arrivo per gli studenti migliori, ma come attuazione-raggiungimento dei livelli che obbligatoriamente devono essere conseguiti da ciascuno studente nell'esercizio del diritto-dovere all'istruzione;

□ predisporre un adeguato sostegno alla funzione docente per lo sviluppo professionale del personale attraverso la progettazione e realizzazione di un attento Piano di Formazione, di attività di supporto nell'ambito dell'utilizzo delle tecnologie informatiche, dell'adeguamento delle strategie di insegnamento e di gestione delle classi ai cambiamenti sia sociali che normativi in atto.

Da ciò deriva la necessità di:

- migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio: curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo verticale d'istituto per competenze. □
- superare la dimensione meramente trasmissiva dell'insegnamento e modificare l'impianto metodologico in modo da contribuire fattivamente, mediante l'azione didattica, allo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza europea, che sono riconducibili a specifici ambiti disciplinari ed a dimensioni trasversali: comunicazione nella madre lingua o lingua di



istruzione, comunicazione in lingue straniere, competenze logico-matematiche, competenze digitali, imparare ad imparare, spirito di iniziativa, consapevolezza culturale, competenze sociali e civiche. □

- operare per la reale personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto agli alunni in difficoltà sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze; □
- realizzare ambienti di apprendimento innovativi; □
- monitorare ed intervenire tempestivamente sugli alunni a rischio (a partire da una segnalazione precoce di casi potenziali di dispersione e DSA/BES); □
- abbassare ulteriormente le percentuali di dispersione e di abbandono; □
- implementare la verifica dei risultati a distanza come strumento di revisione, correzione, miglioramento dell'offerta formativa e del curricolo; □
- potenziare le attività di orientamento per tutti gli alunni con particolare riferimenti a quelli della Scuola Secondaria di Primo grado. □
- potenziare ed integrare il ruolo delle Funzioni Strumentali al PTOF e dei dipartimenti; □
- sostenere formazione ed autoaggiornamento per la diffusione dell'innovazione metodologico-didattica; □
- migliorare: □ il sistema di comunicazione, □ la socializzazione e la condivisione tra il personale, gli alunni e le famiglie delle informazioni e delle conoscenze interne ed esterne relative agli obiettivi perseguiti, □
- migliorare le modalità di gestione, i risultati conseguiti
- promuovere la condivisione delle regole di convivenza e di esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione;
- migliorare ulteriormente la quantità e la qualità delle dotazioni tecnologiche; □
- migliorare le dotazioni e la logistica;
- generalizzare l'uso delle tecnologie digitali tra il personale e migliorarne la competenza;
- implementare i processi di dematerializzazione e trasparenza amministrativa;
- accrescere la quantità e la qualità delle forme di collaborazione con il territorio: reti, accordi, progetti;
- operare per il miglioramento del clima relazionale e del benessere organizzativo.

Questo per consentire:

- la coerenza tra servizi offerti, esigenze dell'utenza, disposizioni normative;
- la creazione di un'offerta formativa e di un'organizzazione sempre più verificabili e passibili di aggiustamenti;
- la valorizzazione dell'identità specifica della comunità in una dimensione irrinunciabile di



apertura alle dimensioni europea e globale.

Il Piano già elaborato dovrà pertanto includere i seguenti aggiornamenti e/o integrazioni: le eventuali attività progettuali di respiro biennale e/o triennale; il PDM aggiornato; il piano di formazione triennale; il fabbisogno di strumentazione e materiale didattico; il piano digitale. Il Piano inoltre include ed esplicita: gli indirizzi del DS; l'organico dell'autonomia; il fabbisogno di strutture, infrastrutture, attrezzature materiali; la rendicontazione sociale e la pubblicazione e diffusione dei risultati raggiunti.

ANALISI DELCONTESTO

Cecchina è principalmente una circoscrizione del Comune di Albano Laziale, ma altre sue parti ricadono nel territorio dei Comuni di Ariccia e Ardea. Dal punto di vista urbanistico il territorio, tagliato a metà dalla Nettunense, una strada di grande traffico, è cresciuto in maniera disordinata, avendo nella stazione ferroviaria della linea Roma-Velletri il suo ideale centro di riferimento. Negli ultimi anni il territorio di Cecchina ha visto una forte presenza di immigrati, soprattutto ma non esclusivamente dalla Romania, presenza che tuttavia mostra un andamento ondivago dovuto alle occasioni lavorative e, conseguentemente, non sempre caratterizzato da stabilità residenziale. Tuttavia in questi nuclei familiari appare consolidata la presenza di bambini e ragazzi nati e scolarizzati in Italia e quindi italo-foni a tutti gli effetti. La composizione sociale può a grandi linee essere riconducibile a quella di una piccola/media borghesia, anche se il prolungarsi della crisi economica sta evidenziando situazioni di perdita del lavoro e quindi di disagio e di marcata marginalizzazione sociale, con segnali di vera e propria devianza. Pur non mancando occasioni di aggregazione sociale (associazioni, la parrocchia, strutture sportive, una sezione della biblioteca comunale, la sezione della locale Pro Loco) e pur disponendo di una piccola struttura teatrale a gestione privata, le opportunità culturali e le occasioni di svago appaiono tendenzialmente deficitarie e soprattutto i più giovani, a partire dal momento in cui godono di una minima autonomia di spostamento, tendono a riversarsi o nel centro di Albano Laziale o a Roma. Se a questo si aggiunge che buona parte degli adulti lavora soprattutto a Roma, si può tranquillamente affermare che Cecchina, come molte realtà dell'hinterland romano, tende a configurarsi come quartiere dormitorio. Gli ultimi anni con la crisi pandemica dovuta alla Sars Cov 2 hanno accentuato ulteriormente i fenomeni di disagio sociale.

Popolazione scolastica



Opportunità:

Il numero di studenti disabili certificati è vicino ai valori regionali provinciali sia alla Primaria (19) che alla Secondaria (13). Un dato che permette di distribuire gli studenti disabili equamente nelle classi e di utilizzare nei casi meno gravi il docente di sostegno a supporto di tutta la classe e di attuare una didattica più inclusiva. La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana alla scuola Primaria (9,7%) è inferiore ai riferimenti provinciali (-1,9) regionali (-1,3) e nazionali (-2,2). La variabilità dell'indice ECSE è più alta dentro le classi (+8,61 e + 17,82) e più bassa tra le classi (-8,61 e -17,82) rispetto ai riferimenti nazionali sia alla Primaria che alla Secondaria.

Vincoli:

Il numero degli studenti iscritti nell'a.s.2021/22 è inferiore ai valori provinciali , regionali e nazionali sia alla Primaria (-32,-30 e -47) che alla Secondaria (-26, -13 e -12). Il numero degli studenti DSA rientra nei valori provinciali (11 alla Primaria e 24 alla Secondaria) ma è sopra la media regionale (+0,7 e +1,4) e nazionale (+ 3,4 e +5,3) . Lo status socio economico delle classi è complessivamente basso alla Secondaria (con una variabilità tra le classi bassa) . Lo status alla Primaria invece è complessivamente medio-alto , ma con una variabilità elevata tra le classi. Due classi su cinque hanno status basso. Numerose le famiglie con entrambi i genitori disoccupati : nelle classi seconde della Primaria le famiglie svantaggiate rappresentano l' 1,8 % , valore al di sopra la media regionale (+1,1%) e al di sopra la media nazionale (+1,2%), nelle classi terze della Secondaria le famiglie svantaggiate rappresentano l'1,2% (+0,8% a livello regionale e +0,6% a livello nazionale). La percentuale di alunni con cittadinanza non italiana alla scuola Secondaria (13,1%) è superiore ai riferimenti provinciali (+2,2) regionali (+2,8) e nazionali (+2,7).



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IST.COMPR.ALBANO LOC. CECCHINA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	RMIC8AY002
Indirizzo	PIAZZA XXV APRILE CECCHINA 00041 ALBANO LAZIALE
Telefono	069340133
Email	RMIC8AY002@istruzione.it
Pec	rmic8ay002@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icalbanocecchina.edu.it

Plessi

ALBANO - VIA ROMANIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AY01V
Indirizzo	VIA ROMANIA CECCHINA 00041 ALBANO LAZIALE

VIA PORTOGALLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	RMAA8AY02X
Indirizzo	VIA PORTOGALLO, 3 CECCHINA 00041 ALBANO LAZIALE



Edifici

- Altro via portogallo snc - 00100 ALBANO LAZIALE RM

ALBANO - CECCHINA (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA PRIMARIA**

Codice **RMEE8AY014**

Indirizzo **VIA STAZIONE LOC. CECCHINA 00041 ALBANO LAZIALE**

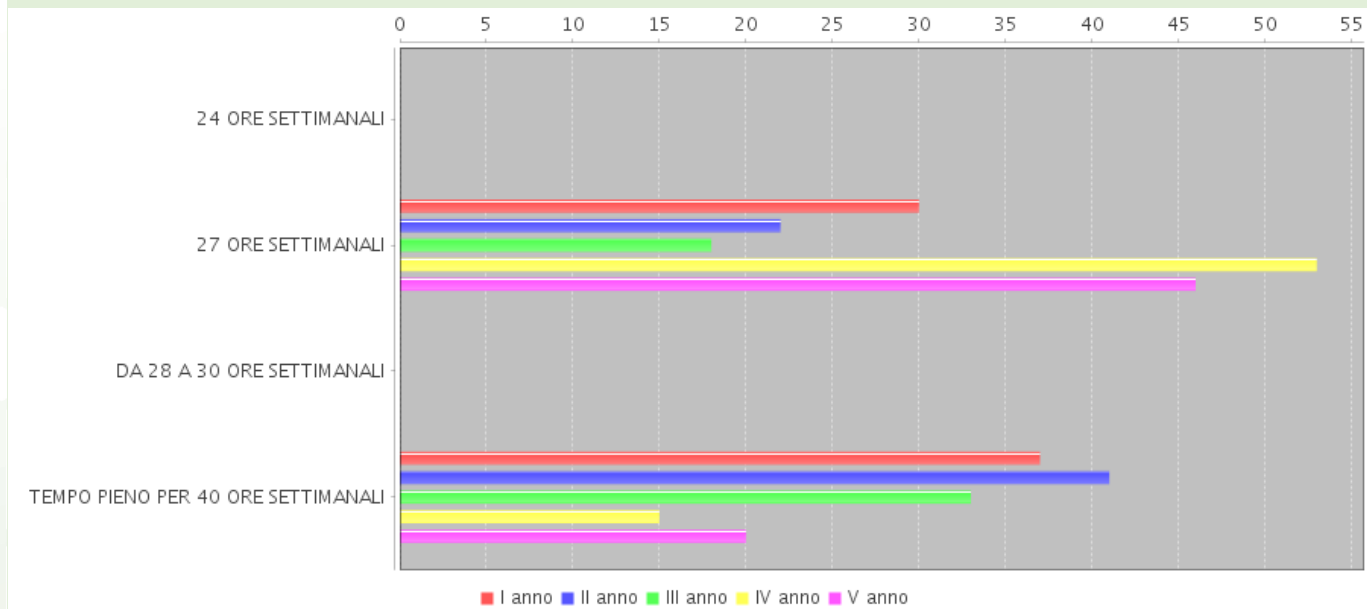
Edifici

- Via ROMANIA SNC - 00041 ALBANO LAZIALE RM

Numero Classi **17**

Totale Alunni **315**

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



TRILUSSA ALBANO LAZIALE (PLESSO)

Ordine scuola **SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

Codice **RMMM8AY013**



Indirizzo P.ZZA XXV APRILE CECCHINA 00041 ALBANO LAZIALE

Edifici • Piazza XXV Aprile snc - 00040 ALBANO LAZIALE
RM

Numero Classi 15

Totale Alunni 272

Approfondimento

L'istituto comprensivo si compone attualmente di 4 plessi: una scuola dell'infanzia in via Romania, una scuola dell'infanzia in via Portogallo (in via di trasferimento nel plesso di via Romania), la scuola primaria trasferitasi nel settembre 2022 nel nuovo edificio scolastico di via Romania, la scuola secondaria di I grado in piazza XXV Aprile.

Da settembre 2022 la nuova DS è la professoressa Donatella Savastano.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	5
	Informatica	2
	Scienze	1
	Polifunzionale	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
	Aula Educazione Mototria	1
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	25
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	15
	PC e Tablet presenti in altre aule	15

Approfondimento

E' in corso di realizzazione un ulteriore laboratorio multimediale nella scuola secondaria di I grado. E' stato allestito lo spazio fisico e sta per essere attrezzato per esperienze di robotica, coding, tinkering, stampa 3D. Si trova nel punto più alto dell'edificio scolastico ed è una piccola aula dotata di molte finestre: la sua luminosità lo renderebbe ideale alla realizzazione di una piccola serra che potrebbe essere automatizzata con l'utilizzo di Arduino.

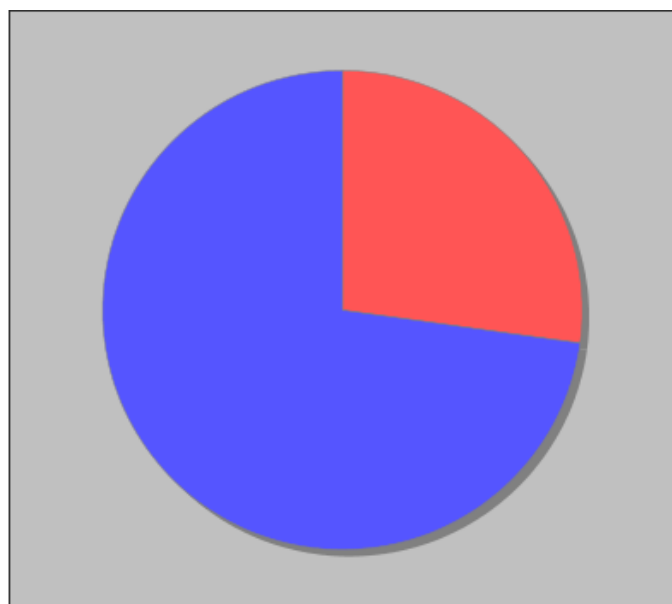


Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	22

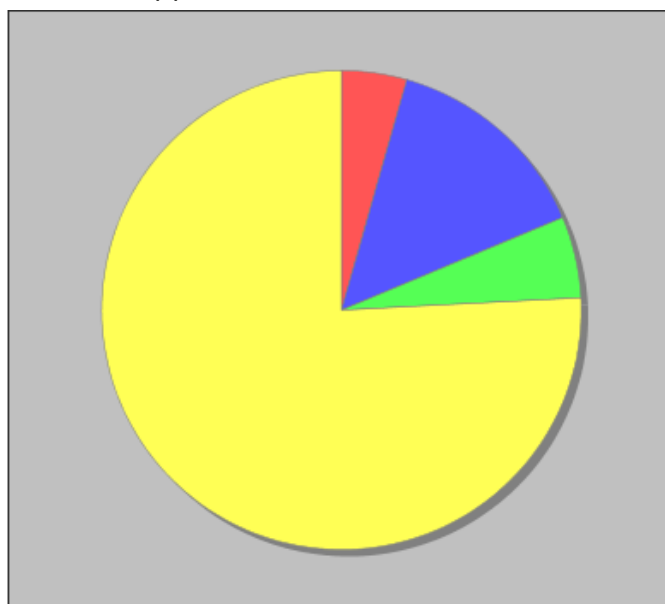
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 34
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 91

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 4
- Da 2 a 3 anni - 13
- Da 4 a 5 anni - 5
- Piu' di 5 anni - 69

Approfondimento

Per quanto riguarda la scuola secondaria di I grado bisogna sottolineare che il numero degli insegnanti è più elevato, in quanto alcuni di loro svolgono stabilmente presso il nostro istituto un numero ridotto di ore ma completano l'orario in altre scuole in cui hanno titolarità. Inoltre sono a tutti gli effetti presenti nell'organico 3 docenti di potenziamento (musica, inglese e sostegno) impiegati in una serie di progetti anche verticali e di ampliamento dell'offerta formativa. Per la



scuola primaria sono presenti 5 docenti di potenziamento, di cui 4 in area comune e 1 di sostegno).

Il corpo docente in tutti e tre gli ordini di scuola è tendenzialmente stabile e consolidato.



Aspetti generali

L'Istituto considera finalità generali del proprio operare pedagogico i principi di cui agli art. 3 -30 - 31 - 33 della Costituzione Italiana e fa inoltre propri i principi fondamentali indicati dal dispositivo ministeriale di uguaglianza, diritto di scelta e partecipazione. Principi ispiratori dell'elaborazione del PTOF sono il pluralismo delle idee e dei contributi e la ricerca di un dialogo attorno alla funzione educativa che contribuisca a realizzare una scuola di tutti e per tutti.

L'istituto ritiene di fondamentale importanza condividere valori, scelte e strategie con le famiglie dei propri alunni, al fine di creare una situazione educativa coerente ed efficace per la crescita globale e lo sviluppo armonico della personalità dei ragazzi. Ai sensi delle disposizioni di legge, l'Istituto adotta il Patto Educativo di Corresponsabilità con l'analitica descrizione dei diritti e dei doveri di tutte le parti in questione (scuola, famiglie, alunni).

L'ambiente circostante viene considerato fonte di conoscenze e di esperienze oltre che risorsa educativa. Le esigenze e le proposte che emergono dal territorio sono dunque accolte e sviluppate in coerenza con l'offerta formativa attivando iniziative in collaborazione con enti ed associazioni all'interno degli ambiti specifici dei propri ruoli. La nostra scuola valorizza le diverse culture nell'ottica di un'educazione multietnica, attraverso attività volte alla reciproca conoscenza della cultura di appartenenza e al rispetto delle diverse tradizioni. Lo scopo è quello di far vivere la differenza come risorsa, di costruire un luogo di confronto in cui crescano i valori di solidarietà, altruismo e incontro positivo con l'altro, per la sconfitta di ogni pregiudizio.

Un progetto di scuola che voglia essere inclusiva non può prescindere da una serie di importanti obiettivi formativi che nel loro complesso, se realizzati e posti in essere, concorrono alla piena realizzazione dell'individuo, aiutandolo a riconoscere le proprie potenzialità, i propri "talenti" e soprattutto a porre le basi di un consapevole progetto di vita.

Priorità e Traguardi sono desunti dall'analisi del RAV pubblicato a dicembre 2022. In base ai risultati sono stati definiti gli obiettivi formativi prioritari e conseguentemente il Piano di miglioramento. Nei principali elementi di innovazione sono descritti gli obiettivi che ci poniamo di realizzare con i finanziamenti del Piano Scuola 4.0 ed inoltre verranno descritti gli interventi principali in relazione alla prevenzione della dispersione scolastica.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Curricolo Progettazione e valutazione e sviluppo risorse umane**

1)UDA PER COMPETENZE

2) PROGETTARE PER COMPETENZE: PROVE COMUNI DI LIVELLO

3) Valutazione e sviluppo delle risorse umane

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in



Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Monitoraggio UDA: inserire nell'odg del consiglio di classe la compilazione del prospetto Uda a novembre , monitoraggio in itinere a marzo e a maggio prospetto finale triennale per il coordinatore.

Criteri valutazione UDA: Creare rubrica di valutazione e griglie di osservazioni comuni

Strumenti comuni UDA:modelli comuni progettazione UDA Secondaria.

Creare archivio interdipartimentale on line su classroom alla Secondaria delle UDA svolte



calendarizzare incontri di dipartimento o interclasse in cui prevedere momenti di riflessione sui risultati delle prove comuni di livello e sui risultati Invalsi (ottobre/novembre), sui risultati UDA e sugli esiti dei recuperi e potenziamento delle competenze base, incluso il recupero on line Save the Children(maggio)

Prove comuni di livello per classi parallele (Italiano Matematica Inglese) alla Secondaria . Valutazione delle prove con griglie di valutazione comuni.

Raccolta dati prove comuni tramite scheda alunni divisi per fasce di livello (referente dipartimento Secondaria)

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Incrementare per il personale docente il numero di corsi di formazione finanziati dalla scuola dalle reti o dal ministero e privilegiare didattica per competenze, didattica attiva laboratoriale, competenze linguistiche e tecnologie digitali

Questionario on line per monitorare il numero di docenti e personale Ata che hanno preso parte ad attivita' formative (comprese le reti) ed avere un feedback sulla rispondenza tra corsi svolti e bisogni formativi

● **Percorso n° 2: Inclusione e differenziazione; integrazione con il territorio e le famiglie**



Gli obiettivi di processo inseriti sono relativi all'inclusione di alunni disabili o certificati DSA o NAI o BES individuati dai consigli di classe o di interclasse. Sono inoltre previsti obiettivi di processo per l'integrazione con il territorio e le famiglie.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

1) Interventi individuali o a piccoli gruppi di recupero e potenziamento delle competenze di base dopo 1° quadrimestre alla Primaria e Secondaria in Italiano Matematica e Lingue straniere

2) progettazione di moduli e unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze di base alla Primaria e Secondaria con verifica finale (con griglia di valutazione comune) e restituzione dati al referente di riferimento (dipartimento o interclasse)

3) progettazione di itinerari individuali curriculari di alfabetizzazione per alunni stranieri alla Secondaria e alla Primaria con verifica finale e restituzione dati al referente di riferimento (dipartimento o interclasse)

4) protocollo di accoglienza per alunni stranieri (modello pdp Nai)

5) protocollo per alunni Dsa (vanno inserite le regole generali di formattazione delle verifiche scritte) e adozione di un nuovo modello pdp condivisibile e modificabile in drive)



6) protocollo alunni bes non certificati (svantaggio culturale disagio familiare studenti-atleti) e adozione di un modello pdp diverso da quello per dsa

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

1) incrementare il numero di reti finalizzate alla didattica innovativa

2) monitorare la ricaduta delle reti sulla comunità scuola (tramite questionario bisogni formativi)

3) monitorare partecipazione genitori Primaria e Secondaria ai colloqui individuali e pomeridiani con docenti (tramite registro elettronico) , alle elezioni del Consiglio di Istituto, all'Open day

● **Percorso n° 3: Continuità e Orientamento**

Nel percorso di continuità e orientamento sono coinvolti principalmente ma non solo gli studenti delle classi ponte: ultimo anno della scuola dell'infanzia, classe quinta primaria e classe terza secondaria

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**



Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento

1)attività di raccordo verticale tra Primaria e Secondaria: calendarizzare incontri tra docenti quinte Primaria e docenti Prime Secondaria per definire competenze di base



in entrata Secondaria e uscita Primaria

2)attività di raccordo verticale tra Primaria e Infanzia: calendarizzare incontri tra docenti quinte Primaria e docenti Infanzia per definire competenze di base in entrata Primaria e uscita Infanzia

3) attività o progetti docenti e alunni Primaria con docenti e alunni Secondaria I grado (competenze di raccordo)

4)attività o progetti docenti e alunni Primaria con docenti e alunni Infanzia (competenze di raccordo)

5) attività o progetti alunni Secondaria I grado con docenti e alunni Secondaria di II grado

6) monitoraggio risultati a distanza (alunni delle quinte Primaria in prima media e alunni terza media nella classe prima della Secondaria) a settembre. Monitoraggio e raccolta dati sulle ripetenze e sui debiti.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

M4C111.4-2022-981

Per l'utilizzo dei fondi per contrastare il fenomeno della dispersione scolastica alla scuola secondaria è innanzitutto stato istituito un team di lavoro in cui sono presenti i docenti Funzioni Strumentali relativi al PTOF e al RAV, Componenti del NIV, Docenti Referenti di ciascun Dipartimento. In attesa dello studio della recente pubblicazione delle Linee Guida, innanzitutto si è cercato di individuare gli alunni fragili, anche in base alle rilevazioni degli INVALSI.

Nel frattempo l'istituto ha aderito al progetto "VPE: Volontari per l'educazione" promosso da Save the Children. Il progetto prevede il tutoraggio online di alunni o gruppi di alunni segnalati dai consigli di classe. Il tutoraggio, di 25 ore, può essere specifico per area di disciplina (es. matematica, italiano, inglese) oppure finalizzata al miglioramento del metodo di studio. In questa prima fase, sono stati segnalati 24 alunni della scuola secondaria. L'obiettivo è quello di estendere il progetto ad un numero più ampio di studenti, anche delle classi quarte e quinte della scuola primaria.



Aspetti generali

La MISSION del nostro Istituto è : "RISPETTO DI SÈ E ...DELL'ALTRO".

Ad un'utenza variegata si intende proporre una scuola che sia un punto di riferimento nel territorio, che favorisca lo star bene dei ragazzi con sé, con gli altri nelle istituzioni e nell'ambiente e che, potenziando la qualità dell'offerta formativa, non prescinda da un recupero dello svantaggio.

Le aree progettuali cui fanno riferimento le proposte progettuali sono:

- Realizzazione di attività di prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- Valorizzazione e potenziamento delle competenze di base;
- Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano;
- Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale;
- Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
- Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media;
- Potenziamento delle azioni di integrazione per gli studenti stranieri;



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ALBANO - VIA ROMANIA	RMAA8AY01V
VIA PORTOGALLO	RMAA8AY02X

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi

Codice Scuola

ALBANO - CECCHINA

RMEE8AY014

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi

Codice Scuola

TRILUSSA ALBANO LAZIALE

RMMM8AY013



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: ALBANO - VIA ROMANIA RMAA8AY01V

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA PORTOGALLO RMAA8AY02X

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: ALBANO - CECCHINA RMEE8AY014

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: TRILUSSA ALBANO LAZIALE RMMM8AY013

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Educazione Civica alla Scuola Secondaria



	<u>nuclei tematici</u>	<u>materia</u>	• <u>argomento</u>	<u>n. ore</u>	
CLASSI PRIME	Istituzioni dello stato e regole di convivenza civile	Geografia	• Organizzazione e istituzioni dello stato italiano, accenni di Costituzione	3	
		Italiano	• Regole di convivenza, testo regolativo	2	
		Storia	• Le fonti: analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.	• 2	
	Il patrimonio culturale e ambientale	Salute e prevenzione	Religione	Definizione bullismo	• 1
			Tecnologia	Ed. alla cittadinanza digitale	• 2
				Ed. stradale	• 2



		Scienze	Inquinamento ambientale	• 4
			Salute e prevenzione: microorganismi e virus.	• 2
		Lingue Straniere	Regole di convivenza nella classe di Lingue	• 1+1
			Educazione alla salute: sport, movimento e salute	• 2+2
		Educazione Musicale	La musica e gli organici vocali e strumentali come esempi di collaborazione e di conoscenza e scambi culturali.	• 3
		Arte	Il patrimonio artistico delle regioni italiane.	• 3
		Scienze motorie e sportive	Lo sport, le regole ed il fair play per una convivenza civile e responsabile.	• 3
			TOTALE 33 ore	



	<u>nuclei tematici</u>	<u>materia</u>	<u>• argomento</u>	<u>n. ore</u>
CLASSI SECONDE	Istituzioni europee e organismi internazionali	Geografia	Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali	4
		Storia	La Dichiarazione dei Diritti dell'uomo	2
	Educazione alla salute ed al benessere	Scienze	Pronto soccorso	4
			Ed. alimentare	4
	Tecnologia	Cyberbullismo	5	
	Religione	Bullismo e cyberbullismo, legislazione	1	
	Lingue Straniere	Educazione alla salute e al benessere: salute ed alimentazione	2+2	
	Educazione Musicale	Le problematiche alimentari viste	3	



			attraverso la musica	
		Arte	Il cibo nell'arte	3
		Scienze motorie e sportive	Sport e alimentazione per il benessere psico-fisico ed un corretto stile di vita.	3
				TOTALE 33 ore

	<u>nuclei fondamentali</u>	<u>materia</u>	<u>• argomento</u>	<u>n. ore</u>
		Geografia	Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale	5



CLASSI TERZE	Educazione ambientale e Agenda 2030		Agenda 2030	
		Italiano	Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie	6
		Storia	Costituzione (approfondimento)	3
	Educazione alla legalità	Scienze	Prevenzione dei rischi ambientali	2
			Ed. all'affettività	2
	Costituzione, Stato e idea di patria	Tecnologia	Protezione civile	2
			Energie rinnovabili	2
	Lingue Straniere		Educazione ambientale: Aiutiamo il nostro pianeta!	2+2
	Educazione Musicale		La musica romantica e gli ideali patriottici: confronto fra l'"Inno di Mameli" e il "Va' pensiero" di G. Verdi.	2
	Arte		Il Patriottismo e l'arte	2
Scienze motorie e		La pratica sportiva come valore etico e veicolo di	2	



		sportive	inclusione, partecipazione e aggregazione sociale. Sport e salute: i pericoli del doping.	
		Religione	Il commercio equo e solidale e le azioni di volontariato	1
				TOTALE 33 ore

Educazione Civica alla Scuola Primaria

L'educazione civica comprende molteplici temi che hanno la finalità di formare futuri cittadini attivi e responsabili. Di seguito si elencano le varie giornate da ricordare che possono essere utilizzate per avviare riflessioni su importanti temi relativi al percorso di educazione civica.

21 settembre: Giornata internazionale della Pace

2 ottobre: Festa dei nonni 12 ottobre: Columbus Day

16 ottobre: Giornata mondiale dell'alimentazione (obiettivo 2 agenda 2030)

13 novembre: Giornata mondiale della gentilezza (Raccolta Alimentare a favore della Caritas)

21 novembre: Giornata nazionale degli alberi (Piantiamo un albero a scuola)

10 dicembre: Giornata mondiale dei diritti umani e degli animali

24 gennaio: Giornata mondiale dell'educazione

27 gennaio: Giornata internazionale in memoria delle vittime dell'Olocausto



7 febbraio: Giornata contro il Bullismo e il Cyberbullismo

8 febbraio: Safer Internet Day

8 marzo: Giornata Internazionale della donna

14 marzo: Pi Greco Day

22 marzo: Giornata internazionale dell'Acqua

2 aprile: Giornata internazionale della Terra

22 maggio: Giornata internazionale della Biodiversità (Obiettivo 15 Agenda 2030)

23 maggio: Giornata nazionale della Legalità

2 giugno: Festa della Repubblica



Curricolo di Istituto

IST.COMPR.ALBANO LOC. CECCHINA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Curricolo verticale dell'istituto in allegato

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità, Rispetto e cittadinanza digitale**

Traguardi di competenza e obiettivi specifici di apprendimento sono esplicitati per ogni ordine di scuola nel curricolo verticale dell'istituto

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del



territorio

- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: ALBANO - VIA ROMANIA



SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si allega il curriculum verticale d'istituto

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE.pdf

Dettaglio Curriculum plesso: VIA PORTOGALLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Si allega curriculum verticale d'istituto

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE.pdf



Dettaglio Curricolo plesso: ALBANO - CECCHINA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

In allegato il curricolo verticale disciplinare per competenze della scuola primaria

Allegato:

Curricolo verticale primaria.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Dettaglio Curricolo plesso: TRILUSSA ALBANO LAZIALE

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Si allega curriculum verticale d'istituto

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE ISTITUTO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Legalità**

1. Acquisire la consapevolezza di diritti e doveri e agire da cittadini responsabili. Riconoscere i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conoscere la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Rispetto**

1. Comprendere i concetti del prendersi cura di sé **(a)**, della comunità **(b)**, dell'ambiente**(c)**:

1. Individuare i fattori di uno stile di vita sano e corretto e agire per favorire il proprio benessere fisico ed emotivo.

2. Impegnarsi per l'integrazione, grazie alla consapevolezza della diversità e delle identità culturali; promuovere l'inclusione, valorizzare la cultura del rispetto e della pace, manifestare tolleranza, esprimere e comprendere punti di vista diversi, superare i pregiudizi.

3. Acquisire comportamenti finalizzati alla tutela e alla conservazione dell'ambiente, contribuire attivamente alla costruzione di una società sostenibile e comprendere la necessità di uno sviluppo equo, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

· SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

1. Comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche e mostrare capacità di pensiero critico, acquisire concetti di cittadinanza digitale (identità digitale, privacy, netiquette), essere in grado di riconoscere i rischi della rete (cyberbullismo, fake news)

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Legalità, Rispetto e Cittadinanza Digitale**

Gli obiettivi di apprendimento sono centrati sui seguenti nuclei tematici:

-Istituzioni dello stato e regole di convivenza civile



-Il patrimonio culturale e ambientale

-Salute e prevenzione

<ul style="list-style-type: none">• Organizzazione e istituzioni dello stato italiano, accenni di Costituzione
<ul style="list-style-type: none">• Regole di convivenza, testo regolativo
<ul style="list-style-type: none">• Le fonti: analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.
Definizione bullismo
Ed. alla cittadinanza digitale
Ed. stradale
Inquinamento ambientale
Salute e prevenzione: microorganismi e virus.
Regole di convivenza nella classe di Lingue
Educazione alla salute: sport, movimento e salute
La musica e gli organici vocali e strumentali come esempi di collaborazione e di conoscenza e scambi culturali.
Il patrimonio artistico delle regioni italiane.
Lo sport, le regole ed il fair play per una convivenza civile e responsabile.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Legalità, Rispetto e Cittadinanza Digitale**

Gli obiettivi di apprendimento sono centrati sui seguenti nuclei tematici:

- Istituzioni europee e organismi internazionali
- Educazione alla salute ed al benessere

Istituzioni dell'Unione europea e degli organismi internazionali
La Dichiarazione dei Diritti dell'uomo
Pronto soccorso
Ed. alimentare



Cyberbullismo
Bullismo e cyberbullismo, legislazione
Educazione alla salute e al benessere: salute ed alimentazione
Le problematiche alimentari viste attraverso la musica
Il cibo nell'arte
Sport e alimentazione per il benessere psico-fisico ed un corretto stile di vita.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia





Legalità, Rispetto e Cittadinanza Digitale

Gli obiettivi di apprendimento sono centrati sui seguenti nuclei tematici:

- Educazione ambientale e Agenda 2030
- Educazione alla legalità
- Costituzione, Stato e idea di patria

Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale

Agenda 2030

Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie

Costituzione (approfondimento)

Prevenzione dei rischi ambientali

Ed. all'affettività

Protezione civile

Energie rinnovabili

Educazione ambientale:

Aiutiamo il nostro pianeta!

La musica romantica e gli ideali patriottici: confronto fra l'"Inno di Mameli" e il "Va' pensiero" di G. Verdi.

Il Patriottismo e l'arte



La pratica sportiva come valore etico e veicolo di inclusione, partecipazione e aggregazione sociale.

Sport e salute: i pericoli del doping.

Il commercio equo e solidale e le azioni di volontariato

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

La realizzazione del curricolo, attraverso la gestione dell'organico dell'Autonomia, rappresenta il cuore del PTOF. Principio fondamentale è la coerenza tra identità culturale e apertura all'internazionalizzazione, per preparare gli alunni alla cittadinanza in dimensione locale e globale.

Da qui discende l'importanza della competenza in lingue straniere, dell'intercultura, a partire dalla Scuola Primaria, della metodologia CLIL, delle esperienze di scambi e mobilità anche tra docenti per la diffusione di buone pratiche educative.

FINALITÀ (Come espresso dalle Indicazioni Nazionali)

L'azione della scuola si esplica attraverso la collaborazione con la famiglia (art. 30) nel reciproco rispetto dei diversi ruoli e ambiti educativi, nonché con le altre formazioni sociali ove si svolge la personalità di ciascuno (art.2). Pertanto riteniamo che il Curricolo Verticale abbia le finalità di:

- dare continuità alla didattica e alla metodologia lungo il corso dei vari cicli scolastici;
- lavorare in modo coordinato al fine di costruire "obiettivi cerniera" nel rispetto delle specificità di ciascun ordine di scuola;



- favorire un confronto tra professionisti della scuola;
- realizzare una migliore formazione disciplinare e metodologica;
- produrre nel tempo prove standardizzate di valutazione nel processo di insegnamento-apprendimento, nonché di autovalutazione dell'istituto;
- confrontarsi con altre agenzie educative del territorio;
- costruire rapporti di collaborazione con le famiglie.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa

Dal link indicato nell'approfondimento, è possibile scaricare il prospetto di tutti i progetti approvati per l'A.S. 2022-23 dal Collegio dei Docenti. Alcuni progetti sono indirizzati a tutto l'istituto, altri ai singoli ordini di scuola così come specificato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)



Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi

Il monitoraggio finale dei progetti è previsto a conclusione degli stessi. Verranno valutate le eventuali competenze sviluppate e il gradimento di studenti e famiglie alle attività proposte.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Risorse Interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

[Progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa](#)

● “Le creazioni dei nostri piccoli folletti”

Destinatari: Tutti gli studenti dell'Istituto
Contenuti: - Creazione e costruzione di oggetti per il Mercatino di Natale usando metodologie e materiali diversi. - L'apporto degli insegnanti sarà di stimolo all'emergere e al consolidare le capacità ideative e organizzative dell'alunno. - Si richiede l'aiuto delle famiglie che contribuiscono sempre alla buona realizzazione del progetto. - Oltre a manipolare e creare oggetti fatti da loro, sviluppando quindi la creatività e l'orgoglio di esporre le proprie opere, hanno modo di prendere contatto con realtà diverse, nelle quali loro stessi possono intervenire con aiuti concreti e raggiungere una dimensione tangibile della solidarietà
Metodologie: - Lavori di gruppo - Cooperative learning



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento



regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

Risultati attesi

OBIETTIVI • Potenziare competenze essenziali quali progettare, produrre, comunicare; • Conoscere ed usare tecniche progettuali e decorative finalizzate alla produzione di oggetti destinati alla vendita; • Affinare capacità manuali e senso estetico; • Alimentare la curiosità per creare oggetti relativi al periodo natalizio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Polifunzionale

Approfondimento

PRODOTTO FINALE

- Realizzazione di elaborati e manufatti che verranno venduti in occasione del Mercatino di Natale, che si terrà in data da stabilirsi, in accordo con il Comune di Albano Laziale.

● #LIBRI...AMO



Destinatari: Tutti gli studenti dell'Istituto E' il quinto anno che scuola dell'infanzia sia di via Portogallo che di via Romania partecipa al progetto Libri...AMO. Finita l'emergenza pandemica, la scuola d'infanzia ha intenzione di entrare a pieno ritmo nel progetto integrando le attività scelte negli anni precedenti con nuove attività. Il progetto si articolerà attraverso più sezioni progettuali, la cui realizzazione avverrà durante l'intero anno: □Attività didattiche specifiche da svolgere in sezione come lettura di libri e relative attività (motorie, pittoriche, drammatiche ecc..) □ Lo scambio libro fatto in sezione (il bimbo sceglie un libro e lo porta a casa, i genitori lo leggeranno ai propri figli) □ Visita alle biblioteche di zona □ Partecipazione a laboratori a tema □ Partecipazione con elaborati al giornalino di istituto lo Zibaldino. Lo Zibaldino, giornalino di Istituto, verrà pubblicato online, molto probabilmente non sarà possibile anche stamparlo visto i costi elevati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi



Valorizzazione delle competenze linguistiche Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Polifunzionale
Biblioteche	Classica

Approfondimento

Descrizione dei contenuti suddivisi per fase

A) Lettura di libri personali o presi dalla biblioteca o portati dai bambini da casa. Su tali libri verranno svolte delle attività a discrezione delle insegnanti. B) Lo scambio libro: utilizzando i libri presenti in classe, compresi quelli donati dalle famiglie nelle precedenti iniziative "io leggo perché"; i bambini sceglieranno e porteranno a casa un libro che verrà letto dai genitori per poi essere riportato a scuola. Ogni insegnante stabilirà poi la frequenza del presta libro e le attività ad esso correlate. C) Visita alle biblioteche di zona: almeno 2 visite a partire da febbraio. D) Partecipazione a laboratori a tema qualora ci fossero iniziative da enti esterni alla scuola. E) Partecipazione al giornalino d'istituto con elaborati prodotti in sezione in base a temi scelti dalla redazione. F) Partecipazione alla manifestazione d'istituto per la lettura in occasione della giornata mondiale del libro (maggio). Lettura di libri. Elaborazione di manufatti in base all'attività svolta. Uso di tecniche pittoriche e/o manipolative. Attività ludico-drammatiche

● Tutti in viaggio per crescere

Destinatari: Tutti gli studenti, specialmente le classi ponte La continuità è intesa come un cammino collettivo che, seguendo percorsi diversi, approda allo stesso traguardo: permettere ai bambini di oggi, i cittadini di domani, di stare bene e vivere il mondo-scuola come un'occasione



di crescita individuale e siccome non si è soli a scuola, ma ci sono altri bambini allora è anche di condivisione e di inclusione. La continuità è intesa come consapevolezza del senso di appartenenza, di ciò che SCUOLA PRIMARIA SCUOLA SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMO GRADO SCUOLA SEC. CONTINUITA' testo l'istituzione scuola mette "in gioco" per dare a tutti in pari misura e in base alle singole necessità. La continuità è intesa come scambio di metodologie-contenuti-strategie tra docenti diversi, ma uguali negli obiettivi che perseguono: superare lo stereotipo del solo contenuto per soffermarsi sulle abilità e competenze, ciò che veramente ognuno "rimette in movimento" ogni qualvolta che si affronta una nuova esperienza, una nuova sfida. La continuità didattica tra i diversi ordini di scuola è un requisito essenziale per un'azione educativa attenta ai bisogni degli alunni che si concretizza nella scuola come luogo di incontro e di crescita di persone, è pertanto uno dei pilastri del processo educativo. Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative che favoriscano il passaggio degli alunni fra i diversi ordini di scuola, in maniera serena, graduale, e armoniosa. Tale passaggio rappresenta un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano fantasie, interrogativi e timori; entrare in un nuovo ordine di scuola significa uscire dalle sicurezze affettive costruite nella vecchia scuola e affrontare nuovi sistemi relazionali, nuove regole e nuove responsabilità. Il progetto si articola in: Continuità verticale • Coordinamento dei curricoli tra vari ordini scolastici: incontri con i docenti dei diversi ordini di scuola finalizzati sia per una interrelazione, una circolarità di saperi, di metodi e di relazioni che per lo scambio di informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni. • Progetti di attività e di continuità tra i vari ordini di scuola. Continuità orizzontale □ Attivare e organizzare momenti di informazione, di comunicazione e di riflessione su tutto ciò che il cambiamento comporta in tale passaggio con le famiglie degli alunni interessati al passaggio da un ordine di scuola all'altro. Continuità valutativa □ Considerare il percorso formativo di ogni studente nella sua specificità, visto nel suo insieme, senza fratture o divisioni, secondo una logica di sviluppo progressivo che valorizzi le competenze acquisite e insieme riconosca la specificità di ciascuna scuola attraverso un linguaggio comune.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

Risultati attesi

FINALITA' □ Agevolare il passaggio degli alunni al successivo ordine di scuola; □ Stimolare negli alunni il senso di responsabilità; □ Sviluppare negli alunni il desiderio di comunicare agli altri le proprie esperienze e conoscenze; □ Promuovere atteggiamenti positivi di reciprocità ed apertura al cambiamento; □ Favorire la condivisione di esperienze didattiche; □ Favorire un rapporto di continuità metodologico-didattico tra i vari ordini scolastici per permettere i percorsi di conoscenza e la ricerca delle connessioni tra i diversi saperi; □ Favorire il processo di apprendimento attraverso la continuità didattica ed educativa; □ Garantire all'alunno un processo di crescita unitario, organico e completo nei tre ordini di scuola; Prevenire il disagio e l'insuccesso scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

Approfondimento

PERCORSI DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONTINUITA' VERTICALE E ORIZZONTALE 1. Coordinamento dei curricoli tra i vari ordini scolastici: - Applicazione di criteri di valutazione graduali e uniformi, coerenti con i differenti ordini scuola: classi ponte (i bambini uscenti dalla scuola dell'Infanzia, classe quinta scuola Primaria e classe prima scuola Secondaria di primo grado); - Incontri tra i docenti dei diversi ordini di scuola per lo scambio di esperienze e competenze, d'informazioni e riflessioni specifiche sugli alunni; 2. Progetti e interventi programmati per l'attuazione delle attività di continuità: □ SETTEMBRE - L'Accoglienza: progettare le diverse attività di accoglienza dei vari ordini di scuola; organizzazione, tempi e durata di svolgimento delle diverse attività di accoglienza progettate nei diversi ordini di scuola. □ NOVEMBRE -Progettazione, organizzazione e realizzazione di brochure, volantini, locandine, e altro materiale per presentare l'Istituto e la relativa organizzazione scolastica all'Open Day in presenza e on line. □ DICEMBRE - Incontro con i genitori dei bambini delle classi in uscita (Infanzia e Primaria) per condividere con loro il progetto di continuità mettendo in rilievo l'importanza della continuità vista come continuità di ogni bambino della sua storia formativa e della consapevolezza della sua appartenenza ad un Istituto Comprensivo. - Organizzazione dell'OPEN-DAY, una giornata di apertura della scuola per dare ai genitori insieme ai propri figli sia la possibilità di visitare le strutture della stessa che metterli a conoscenza delle diverse attività che si possono svolgere in essa. Gli insegnanti dei vari ordini di scuola propongono attività grafico-pittoriche- manipolative e giochi finalizzati alla socializzazione e alla cooperazione



allo scopo di costruire aspettative positive e di curiosità verso l'ingresso della scuola nei suoi tre ordini. - Presentazione del PTOF ai genitori per far conoscere l'offerta formativa che la scuola propone. - Comunicazioni e informazioni alle famiglie attraverso sportelli di aiuto per le iscrizioni. □ GENNAIO Incontro tra i docenti della scuola dell'Infanzia e i docenti della scuola Primaria per la verifica della formazione delle classi prime (Primaria), raccolta dei dati relativi ai casi problematici ed eventuali proposte. - Microlezioni-laboratorio dei docenti della scuola Secondaria agli alunni delle classi quinte della scuola Primaria per presentare le nuove discipline e un approccio diverso allo studio, effettuate sia in sede che nella sede della scuola Primaria. □ FEBBRAIO-MARZO - Incontro tra i docenti della scuola Secondaria e i docenti delle ex classi quinte della scuola Primaria per la verifica della formazione delle classi prime (Secondaria), raccolta dei dati relativi ai casi problematici, ed eventuali proposte. - I docenti delle classi quinte della Primaria con alcuni alunni delle stesse classi prepareranno del materiale didattico e organizzeranno delle attività (desunte dalla lettura di una storia che abbia come tema la crescita, il cambiamento...) da svolgere insieme ai bimbi uscenti della scuola dell'Infanzia. Tali attività vengono svolte sia in sede che alla scuola dell'Infanzia. - I docenti della scuola Secondaria prepareranno del materiale didattico e organizzeranno delle attività (desunte dalla lettura di un libro o di testi vari, che abbia come tema il cambiamento, la crescita...) da coinvolgere gli alunni della prima della scuola Secondaria di primo grado e gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria e vengono effettuate sia in sede che alla scuola Primaria. □ APRILE-MAGGIO - I bambini uscenti della scuola dell'Infanzia si recheranno alla scuola Primaria per la scoperta dei relativi spazi e regole. - Gli alunni delle classi quinte della scuola Primaria si recheranno alla scuola Secondaria per conoscere e familiarizzare con il nuovo ambiente scolastico. □ MAGGIO - Conclusione delle attività e rendiconto del lavoro svolto monitorato dalla commissione della continuità e dalla FS per la continuità al fine di apportare modifiche laddove se ne ravvisi la necessità. PERCORSI DI LAVORO PER LA REALIZZAZIONE DELLA CONTINUITA' VALUTATIVA □ GIUGNO - Incontri tra i docenti dei tre ordini di scuola per la raccolta delle informazioni utili al passaggio di un ordine di scuola all'altro, formulazione di schede e documenti relativi ai profili di uscita e ai prerequisiti d'ingresso degli alunni. (Lo scambio dei documenti di "passaggio"). - Incontri della commissione continuità per la formazione delle classi prime della scuola Primaria e Secondaria di primo grado.

● La corsa di Miguel

Destinatari: Alunni della scuola secondaria e primaria L'obiettivo è promuovere nei ragazzi una cultura sportiva fatta di curiosità e di lealtà verso i valori di una sana competizione, ricordando



loro che lo sport è prima di tutto una forma di aggregazione sociale, un vero e proprio strumento per combattere ogni forma di violazione dei diritti, secondo le regole della convivenza democratica (rispetto reciproco, collaborazione, altruismo). Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta Migliorare e consolidare le capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare). Apprendere l'esecuzione delle specialità dell'atletica leggera e gradualmente perfezionarne le tecniche. Il progetto prevede una serie di incontri nelle scuole per raccontare le più interessanti pagine dello sport dal titolo "Gli Stadi di Miguel". Inoltre è prevista partecipazione a gare e manifestazioni sportive di Atletica Leggera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)



Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

Risultati attesi

L'obiettivo è promuovere nei ragazzi una cultura sportiva fatta di curiosità e di lealtà verso i valori di una sana competizione, ricordando loro che lo sport è prima di tutto una forma di aggregazione sociale, un vero e proprio strumento per combattere ogni forma di violazione dei diritti, secondo le regole della convivenza democratica (rispetto reciproco, collaborazione, altruismo). Saper gestire in modo consapevole gli eventi della gara (le situazioni competitive) con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. Migliorare e consolidare le capacità condizionali (resistenza, forza, velocità, mobilità articolare). Apprendere l'esecuzione delle specialità dell'atletica leggera e gradualmente perfezionarne le tecniche. Il progetto prevede una serie di incontri nelle scuole per raccontare le più interessanti pagine dello sport dal titolo "Gli Stadi di Miguel". Inoltre è prevista partecipazione a gare e manifestazioni sportive di Atletica Leggera.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

FASI OPERATIVE DEL PROGETTO

Contenuti: Incontri nelle scuole dal titolo "Gli Stadi di Miguel" Novembre-Dicembre Gennaio "Il



1000 di Miguel" Corsa di resistenza - febbraio- marzo 2023 "Gli Sprint di Miguel" Velocità sulla distanza di 80 10 Funzionali o 100 metri (a seconda dell'età scuole di primo e secondo grado) - febbraio-marzo 2023 Olimpico Tour / Primavera 2023.

● E pluribus unum

Destinatari: Alunni neo-arrivati in Italia Accoglienza per gli alunni neo-arrivati; Conversazioni guidate e confronto finalizzate alla conoscenza tra gli alunni; Lettura di semplici autobiografie-stimolo e produzione di autobiografie personali; Lettura di fiabe, filastrocche, racconti di altri paesi; Testimonianze dirette dl alunni o genitori sugli usi e costumi del paese di provenienza; Canti, danze, giochi, cibi... tipici del nostro paese a confronto con quelle di altri; Giochi di gruppo volti a promuovere i valori del rispetto; Interventi individualizzati per l'acquisizione della lingua L2.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi

Sensibilizzare ai valori della solidarietà • Promuovere il rispetto, la tolleranza e la comprensione reciproca • Progettare percorsi didattici interculturali • Creare un clima di accoglienza ed integrazione per gli alunni stranieri e le loro famiglie • Pianificare modalità condivise per l'inserimento in classe, i progetti individualizzati, la valutazione. • Promuovere la collaborazione



tra la scuola e gli Enti Locali che operano nell'ambito della interculturalità (Il Colle Incantato, Chiara per i Bambini del Mondo, Sophia) • Prevenire situazioni di disagio. OBIETTIVI SPECIFICI • Costruire un contesto-classe favorevole all'incontro con altre culture • Mettere in atto strategie per il superamento di conflitti. • Progettare percorsi didattici interculturali volti alla conoscenza e valorizzazione della cultura di altri paesi • Progettare interventi individualizzati per l'acquisizione della lingua italiana L2 • Promuovere un dialogo attivo e costruttivo nel confronto tra la nostra cultura italiana e quella del paese di provenienza dell'alunno inserito nella classe • Promuovere la comunicazione scuola- famiglia.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Polifunzionale
------------	----------------

Approfondimento

Metodologie: attive e cooperative (laboratorio per la realizzazione di lavoretti per il mercatino di Natale, con la creazione dell'angolo " Il Natale nel mondo" ; realizzazione di un opuscolo contenente favole, fiabe, proverbi, leggende dei paesi degli alunni stranieri frequentanti il nostro istituto; lettura del testo "Là, non morirai di fame" ed incontri con l'autore Dullal, della cooperativa Sophia; collaborazione con i mediatori culturali della Cooperativa "Il Colle Incantato" ed incontri con i responsabili dell' associazione "Chiara per i bambini del mondo").

● Corso di lingua, cultura e civiltà romena

I destinatari del corso sono gli alunni di qualsiasi nazionalità nelle scuole italiane desiderosi di conoscere la lingua e la cultura romena. Il corso comprende elementi di: -Lingua e letteratura romena -Storia della Romania - Geografia della Romania - Arte e tradizioni romene. Il corso si svolge per tutto il periodo dell'anno scolastico, fino al termine delle attività didattiche, ed è rivolto agli alunni di tutti e tre gli ordini di scuola.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)



Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi

-Coltivare la lingua romena nello spazio europeo -Sviluppare una comunicazione corretta ed espressiva in lingua romena -Conoscere la cultura e le tradizioni romene in uno spazio interculturale -Conoscere elementi di storia e geografia per poterli rielaborare in un contesto internazionale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Polifunzionale

● Progetti del Comune di Albano Laziale

Progetti del Comune di Albano Laziale "Emozioni in scena" "Coro di voci bianche" "Mediazione interculturale" "Conosciamo il territorio/Uscite didattiche"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate



○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

Risultati attesi

I progetti elencati mirano a sviluppare capacità espressive, sociali, linguistico-culturali e migliorare le competenze degli alunni tramite attività ed esperienze che spaziano dalla musica, al teatro, alla conoscenza della lingua e del territorio.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

Le associazioni: il Colle incantato, l' Oikos, e l'APS Civica Scuola di Musica Anna di Baldo accompagneranno gli alunni nelle varie attività a titolo gratuito.

● Progetto Albano InSieme

Destinatari Tutte le istituzioni scolastiche di ogni ordine e grado e gli attori sociali operanti nel territorio di Albano Laziale. Il progetto "Albano InSieme", realizzato dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione, nasce nell'anno scolastico 2012-2013, con la finalità di avvicinare i giovani alle istituzioni, al mondo associativo e del volontariato. Obiettivo generale del progetto è quello di



dare ai bambini e alle bambine, ai ragazzi e alle ragazze gli opportuni strumenti per sapersi orientare nella nostra società e superare l'individualismo che è uno dei principali limiti per una sana vita comunitaria. Il progetto ha come principali destinatari le istituzioni scolastiche e coinvolge attivamente molte delle realtà presenti sul territorio, in particolare forze dell'ordine, associazioni, enti e imprese "no profit", di seguito riuniti sotto il nome di "attori sociali".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)



Risultati attesi

□ Educare e formare gli studenti e le studentesse ad una cultura della convivenza civile, per favorire, attraverso il contatto diretto con gli attori sociali che operano nel nostro territorio, lo sviluppo di competenze trasversali che permettano loro di sapersi orientare nella comunità. □ Creare legami stabili tra amministrazione comunale, istituzioni scolastiche e attori sociali, affinché tale sinergia possa essere il punto di partenza per un agire informato, riflessivo ed efficace. □ Dare agli studenti e alle studentesse gli strumenti per vivere nella società con la consapevolezza di ciò che il territorio offre, facendo loro sperimentare, in maniera diretta, come e attraverso quali canali operano i diversi attori sociali. □ Stimolare la creatività degli studenti e delle studentesse

Risorse professionali

Risorse professionali offerte dal Comune di Albano Laziale

Approfondimento

Modalità di svolgimento Il progetto si articola nei seguenti tre momenti complementari. 1) Incontri formativi con gli attori sociali che aderiscono al progetto. I percorsi formativi avranno Pagina 2 su 3 luogo presso le istituzioni scolastiche in orario curriculare, secondo un calendario concordato con le stesse, nel periodo compreso tra il mese di ottobre 2022 e il mese di maggio 2023. 2) Concorso artistico-letterario-multimediale, denominato "Camminiamo InSieme", che coinvolgerà gli studenti e le studentesse frequentanti le istituzioni scolastiche presenti nel Comune di Albano Laziale e gli attori sociali partecipanti aderenti al progetto, allo scopo di stimolare una riflessione partecipata e creativa su varie tematiche. Il bando di concorso ha come scadenza il giorno 31 marzo 2023. I lavori saranno valutati da un'apposita giuria e i vincitori saranno premiati in occasione della giornata conclusiva del progetto. 3) Festa conclusiva, denominata "Albano InSieme ...in Festa!". Il giorno 21 maggio 2023 si terrà la giornata conclusiva del progetto, che coinvolgerà tutti e tutte coloro che hanno partecipato alla realizzazione dello stesso. Le istituzioni scolastiche, attraverso il contributo degli studenti e delle studentesse, delle loro famiglie e del corpo docenti, allestiranno uno spazio dedicato alla scuola in cui verranno esposti anche i lavori ideati dagli studenti e dalle studentesse per il concorso artistico-letterario-multimediale. Tutti gli attori sociali che hanno aderito al progetto avranno uno spazio loro dedicato che permetterà di mostrare alla cittadinanza le loro attività quotidiane. Saranno creati



degli spazi ludico-ricreativi, a cura dei realizzatori e partner del progetto, che consentiranno ai ragazzi e alle ragazze, ma anche alla cittadinanza tutta, di festeggiare "la vita insieme"

● Sportello d'ascolto

SPORTELLLO ASCOLTO PSICOLOGICO RIVOLTO AD ALUNNI, GENITORI, INSEGNANTI

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)



Risultati attesi

Lo Sportello di Ascolto si pone diversi possibili obiettivi: fornire sostegno per prevenire e gestire eventuali difficoltà nel contesto scolastico; prevenire e fornire strumenti idonei nel superamento del disagio evolutivo; fornire uno spazio di ascolto e un contenitore protetto nel rispetto della privacy in cui poter esprimere liberamente tutte le emozioni che connotano la quotidianità; migliorare le capacità relazioni del singolo e/o del gruppo nelle interazioni con la Scuola, la famiglia e i pari; accompagnare e/o sostenere i docenti e i genitori nella relazione con alunni/figli; facilitare e accompagnare all'orientamento all'interno del percorso formativo, in prospettiva alle scelte per il futuro.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

● "Piccoli Eroi a scuola: il gioco motorio per lo sviluppo delle attività di base nella scuola dell'Infanzia"

Destinatari: Tutte le sezioni di scuola dell'infanzia di entrambi i plessi Progetto ludico-motorio in orario curriculare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

Risultati attesi

Il progetto è finalizzato alla costruzione del sé, anche in relazione all'altro, attraverso il movimento e lo sviluppo di abilità percettivo-motorie, cognitive e linguistiche

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Aula Educazione Mototria



Approfondimento

Contenuti: Il progetto rappresenta la naturale evoluzione di "Bimbinsegnantincampo...competenti si diventa", (a cui le sezioni hanno già aderito negli a.s. 2017/2018 e 2018/2019), pertanto anche questa volta a fare da sfondo integratore saranno le avventure sulla terra di 4 piccoli attrezzi: Palla Mairipossa, Cerchio Giramondo, Birillo Totò Sempreinpiedisto e Nastro Silvestro, provenienti dal Pianeta degli Attrezzi e governato dal Signore del Movimento. Ad affiancarli nella nuova missione troviamo tre nuovi personaggi che accompagnano i bambini nei percorsi motori, psicomotori e grafomotori: la Maestra Righella Funicella, il Maestro Quadrotto e Bam Booh, un piccolo terrestre prigioniero dei propri scarabocchi. Il racconto si snoda su quattro scenari diversi, attraverso piccoli episodi, presentati in forma di fumetto, i cui contenuti introducono le quattro sezioni del progetto, oltre a dare un senso di continuità al percorso. Ciascun dei quattro episodi ha la sua parte pratica che è a sua volta suddivisa in 4 sezioni: Motricità globale, Motricità fine, Grafomotricità, Schede didattiche e di pregrafismo. Queste ultime rappresentano gli atti finali, di verifica, degli apprendimenti conseguiti nelle precedenti sezioni. Metodologie: a) Movimento come strategia quotidiana di insegnamento/apprendimento: il bambino dà significato alle cose e alle situazioni attraverso l'esperienza concreta, attuata con il coinvolgimento del proprio corpo. Pertanto si cercherà di realizzare le attività, in tutti i campi di esperienza, partendo dal movimento. b) Sviluppo delle abilità di base in tutte le aree della personalità: un'equilibrata costruzione dello schema corporeo influenza lo sviluppo di tutte le abilità di base comprese quelle che sono distanti dall'area motoria come ad esempio le abilità fonologiche e meta fonologiche. c) Utilizzo dei piccoli attrezzi: per i bambini rappresentano dei veri e propri giocattoli con cui lavorare sulle tre aree motorie: mobilità, manualità ed equilibrio. d) Pregrafismo corporeo e motorio: rappresenta il vero pregrafismo da sviluppare all'interno della scuola dell'infanzia. La scrittura, infatti, è l'atto finale di un processo che è, prima di tutto percettivo e motorio. e) Adattamenti per l'inclusione: Il progetto è completato da una miniguia contenente degli accorgimenti per rendere veramente inclusive le attività presentate.

● Frutta nelle Scuole

DESTINATARI DEL PROGETTO Tutti gli alunni della scuola primaria. Gli alunni riceveranno frutta e verdura per 2/3 giorni a settimana per implementare attività di educazione alimentare



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

Risultati attesi

Incoraggiare i bambini al consumo di frutta e verdura. Sostenere abitudini alimentari sane. Diffondere messaggi educativi sulla generazione di sprechi alimentari e sulla loro prevenzione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento



FASI OPERATIVE DEL PROGETTO Contenuti: Gli alunni riceveranno frutta o verdura fresca per la merenda del mattino per 2 o 3 giorni alla settimana secondo un calendario prestabilito. Verrà stimolata la conoscenza della varietà della frutta e della verdura, della stagionalità, delle caratteristiche nutrizionali e, soprattutto, la loro importanza per una dieta sana e bilanciata.

Metodologie: Si avvieranno discussioni in classe e confronti tra i diversi stili alimentari. Ai bambini e alle famiglie verrà rilasciato del materiale informativo relativo al progetto.

● Latte nelle Scuole

DESTINATARI DEL PROGETTO Tutti gli alunni della scuola primaria Latte fresco, yogurt anche delattosati e formaggi, verranno distribuiti gratuitamente secondo un calendario prestabilito per implementare l'educazione alimentare.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)



Risultati attesi

Accompagnare gli alunni in un percorso di educazione alimentare per insegnare loro ad inserire nell'alimentazione quotidiana prodotti come il latte, lo yoghurt ed il formaggio.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Approfondimento

Nel corso delle degustazioni in classe si avvieranno delle discussioni e dei confronti. Si aggiungeranno degustazioni guidate di prodotti locali e visite didattiche simulate. Alle famiglie verranno distribuiti strumenti informativi per attività extrascolastiche a casa.

● Educazione Ambientale

Una giornata in città: alla scoperta del nostro ambiente urbano.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

Risultati attesi

Educare al rispetto e alla salvaguardia dell' ambiente □ Stimolare atteggiamenti positivi e di curiosità verso le risorse naturali □ Attivare atteggiamenti di ascolto verso la natura e il mondo animale □ Favorire la costruzione di ambienti di vita sani e rispettosi della natura □ Comprendere cosa significa inquinare e riciclare □ Individuare comportamenti idonei per la sicurezza alimentare

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Approfondimento

FASI OPERATIVE DEL PROGETTO : Il progetto avrà come filo conduttore il programma e le proposte previste dal percorso ludico-informativo dell'ISPRA, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale.

● Genitori a scuola per la cura del bello

Collaborazione scuola-famiglie-comune per effettuare piccole opere di miglioria degli ambienti scolastici, intesi come bene comune dell'intera comunità scolastica.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promuovere la cura del bello e il senso di appartenenza alla comunità scolastica; Sviluppare relazioni positive e atteggiamenti di apertura e disponibilità al rapporto di collaborazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

● Conosco la musica?

Alunni classi quinte della scuola primaria. Potenziamento di educazione musicale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi



Miglioramento delle competenze di educazione musicale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Polifunzionale

Aule

Magna

● Coding, Robotica, Modellazione e stampa 3D

Destinatari: Selezione di alunni classi terze, quarte e quinte della primaria (potenziamento)

Introduzione al coding e alla modellazione 3D. Fasi di programmazione per la realizzazione di videogiochi, racconti con lo storytelling e animazioni. Territorio: Mappatura dei siti oggetto di studio; Lettura delle facciate dei monumenti analizzati e sviluppo della capacità di riconoscere le singole architetture per una approfondita conoscenza e consapevolezza del valore del nostro patrimonio artistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e



delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)



Risultati attesi

sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

● **Potenziamento pomeridiano 5 B Scuola Primaria**

Il progetto si svolgerà nel corso dell'intero anno scolastico, in orario pomeridiano, dal lunedì al giovedì per la classe 5B della scuola Primaria.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni



liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi

Favorire l'integrazione e la relazione □ Potenziare e consolidare competenze in tutti gli ambiti disciplinari □ Potenziare le capacità di ascolto, comprensione e sintesi dei vari contenuti □ Rendere gli alunni capaci di organizzare le conoscenze acquisite e applicarle correttamente in altri contesti □ Far acquisire agli alunni autonomia di studio e padronanza del proprio metodo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

Metodologie:

□ Attività laboratoriali

□ Cooperative learning

□ Lezioni frontali e interattive



□ Utilizzo di sussidi didattici anche informatici

● Avviamento allo studio della lingua latina

Destinatari: Selezione di studenti della classe terza Progetto di avviamento allo studio della lingua latina.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di



studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi

La finalità del corso è quella di avvicinare i ragazzi allo studio della lingua latina, attraverso attività graduate, al fine di facilitare il successivo studio delle lingue classiche, in particolare, da parte di quegli alunni che intendono intraprendere un percorso liceale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

FASI OPERATIVE DEL PROGETTO Contenuti: alfabeto latino, pronuncia, vocali, consonanti, dittonghi, quantità delle sillabe, leggi dell'accentazione latina, declinazioni, flessione, casi diretti e obliqui. Verbo: radice, tema, paradigma; verbo SUM; studio di tempi semplici e composti del modo indicativo. Prima e seconda declinazione con particolarità. Metodologie: lezione frontale, metodo deduttivo, metodo di ricerca, confronti con la lingua di oggi, gradualità negli esercizi.

● **Potenziamento matematica: verso il liceo**

Destinatari: Alunni classi terze scuola Secondaria di primo grado Corso di matematica avanzata e utilizzo di software matematici in orario extracurricolare

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità



Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi

- a) Ampliare le conoscenze e le capacità degli studenti di classe III che si apprestano ad iscriversi al liceo
- b) Fornire un supporto adeguato nella scelta dell'indirizzo di proseguimento degli studi.
- c) Valorizzare le eccellenze

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Scienze

Approfondimento

FASI OPERATIVE DEL PROGETTO Contenuti: Gli studenti della classe III che si iscriveranno al liceo (circa 5 per classe), saranno invitati a partecipare ad un corso di preparazione al liceo, che consisterà nell'approfondimento degli argomenti di algebra, geometria analitica e logica, e si terrà in orario pomeridiano. Alcune lezioni saranno inoltre dedicate all'utilizzo di software di geometria dinamica e di fogli di calcolo elettronici mediante l'uso dei PC presso il laboratorio di informatica Metodologie: Lezioni frontali Peer to peer Esercitazioni pratiche sull'uso di software sopra descritti

● Recupero Francese

Selezione di studenti della classe terza (recupero) della Scuola Secondaria di I grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi

Recuperare le carenze evidenziate dagli studenti nel corso della prima parte dell'anno □
Migliorare il metodo di studio della lingua □ Rafforzare l'autostima □ Acquisire maggiore sicurezza per affrontare al meglio verifiche, interrogazioni e la prova di lingua prevista nell'ambito dell'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione.

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

FASI OPERATIVE DEL PROGETTO Contenuti: Il corso di recupero di lingua francese si articolerà in incontri della durata di un'ora e mezza che avranno luogo durante il II Quadrimestre. Gli argomenti delle lezioni saranno selezionati sulla base delle carenze evidenziate dagli alunni durante il I Quadrimestre; ad ogni modo, verrà dato spazio al recupero di nozioni grammaticali e lessicali e allo sviluppo delle abilità e competenze previste dal Quadro comune europeo di riferimento. Metodologie: □ Lezione frontale □ Lezione multimediale □ Cooperative learning □ Peer tutoring

● Recupero Spagnolo

DESTINATARI DEL PROGETTO: SELEZIONE DI ALUNNI DELLE CLASSI TERZE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO RECUPERO DI LINGUA SPAGNOLA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli



studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

Risultati attesi

Recuperare le carenze evidenziate dagli studenti nel corso della prima parte dell'anno □ Aiutare nell'elaborazione del (probabile) scritto di lingua agli esami di Stato e nella preparazione all'orale
Rafforzare l'autostima

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Approfondimento

FASI OPERATIVE DEL PROGETTO Contenuti: Il corso di recupero di lingua spagnola si articolerà in incontri della durata di un'ora e mezza che avranno luogo settimanalmente durante il II Quadrimestre. Gli argomenti delle lezioni saranno selezionati sulla base delle carenze evidenziate dagli alunni durante il I Quadrimestre; ci si focalizzerà, inoltre sulla preparazione dell'esame (scritto, se ci darà) ma anche orale. Gli alunni saranno aiutati nella ricerca del materiale e nei collegamenti. Metodologie: □ Lezione in presenza

● **Recupero Italiano, Matematica e Inglese**

DESTINATARI DEL PROGETTO: Selezione, operata dagli stessi docenti, di alunni delle Classi Prime, Seconde e Terze della Scuola Secondaria di I Grado. Recupero di Italiano, Inglese e Matematica

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto



del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)



Risultati attesi

- Recuperare le carenze evidenziate dagli studenti nel corso della prima parte dell'anno
- Acquisire o migliorare il metodo di studio
- Rafforzare l'autostima
- Attivare e incentivare motivazione e partecipazione

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Approfondimento

FASI OPERATIVE DEL PROGETTO
Contenuti: I corsi di recupero si articoleranno in incontri pomeridiani (di una o due ore) che avranno luogo settimanalmente durante il II Quadrimestre secondo un calendario stilato in base ai periodi stabiliti dai Referenti di Dipartimento. Gli argomenti delle lezioni saranno selezionati sulla base delle carenze evidenziate dagli alunni durante il I Quadrimestre. Metodologie: • Apprendimento individualizzato • Studio guidato • Cooperative learning • Lezione frontale • Lezione multimediale • Lezione dialogata • Lavori di gruppo • Lettura da libri di testo, da testi didattici e di supporto • Uso di schede predisposte dall'insegnante • Utilizzo di sussidi audio - visivi e LIM • Controllo sistematico del lavoro svolto • Incoraggiamento e gratificazione per ogni risultato positivo

● Coding Cecchina

DESTINATARI DEL PROGETTO Tutti gli alunni della scuola secondaria di I grado Partecipazione ad "Hour of Code" (novembre-dicembre) e alle olimpiadi di informatica Bebras (novembre)



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo



Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni
liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le
classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi

a) Raggiungere competenze di base nel campo dell'informatica b) Partecipare in maniera attiva al progetto "Programma il futuro" di MIUR c) Potenziare le eccellenze in ambito matematico-tecnologico già dai primi anni di scuola d) Introdurre gli studenti al pensiero computazionale

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

Approfondimento

HOUR OF CODE (L'ora del Codice): Gli studenti di tutte le classi saranno coinvolte per un'ora di coding (attività laboratoriale di programmazione da realizzarsi nel laboratorio di informatica con connessione internet) tra il 1 ottobre ed il 18 dicembre 2022 a cura dei docenti di

Matematica/Tecnologia delle singole classi in orario curriculare. **OLIMPIADI DI INFORMATICA**

BEBRAS: Le Olimpiadi di informatica Bebras si svolgeranno dal 7 all'11 novembre 2022 e saranno disputate da squadre di 4 studenti di tutte le classi della scuola secondaria di I grado.

Le gare si svolgeranno online presso il laboratorio di informatica. Per ogni classe saranno individuate 2 squadre per un totale di 8 alunni (più 2 riserve) tra gli alunni che abbiano riportato le votazioni migliori in matematica/tecnologia ai test d'ingresso d'inizio anno (classi prime) o nell'anno scolastico precedente (per le classi seconde e terze). Metodologie: Hour of code:

Attività laboratoriale Olimpiadi di informatica Bebras: Attività laboratoriale Lavoro di gruppo



● Legalità e cittadinanza responsabile

DESTINATARI DEL PROGETTO Alunni Classi Terze Scuola Secondaria Il Giudice e gli avvocati coinvolti nel progetto terranno cinque incontri con gli alunni delle classi terze, in presenza. Primo incontro: visione di un film; Secondo incontro: dibattito e questionario; Terzo incontro: l'importanza delle regole e la Costituzione Italiana; Quarto incontro: simulazione di un Processo in tribunale; Quinto incontro: dibattito con le Forze dell'ordine e questionario finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)



Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi

Creare un circolo virtuoso fra i giovani cittadini e le istituzioni, per favorire l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Magna

● Mediatori digitali

DESTINATARI DEL PROGETTO Alunni della scuola secondaria di I grado, con problemi di apprendimento (es. non italofofoni) segnalati dal consiglio di classe. Utilizzo dei tablet in dotazione alla scuola per gli alunni con difficoltà di apprendimento (es. non italofofoni).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)



Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi

a) Offrire un servizio agli alunni che presentano difficoltà di comprensione della lingua italiana scritta, nonché di produzione orale/scritta b) Supportare il metodo di studio degli studenti in difficoltà c) Migliorare l'autostima degli alunni con difficoltà di apprendimento

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Aule

Aula generica

Approfondimento

FASI OPERATIVE DEL PROGETTO Contenuti: Il progetto prevede l'utilizzo del tablet come mediatore dell'apprendimento. Per gli studenti non italofoni con problemi di comprensione dell'italiano scritto, verrà utilizzata l'app "Google Lens" . Con questa gli studenti solo fotografando una pagina di testo scritto in italiano, potranno tradurlo nella loro lingua di origine ed in questo modo seguire più agevolmente le lezioni. Potranno inoltre utilizzare Google traduttore sia per la produzione scritta che per quella orale. Per altri tipi di problemi di apprendimento, verranno segnalate altre app che possano facilitare il processo di apprendimento (da valutare caso per caso). Ciascun consiglio di classe segnalerà la presenza di alunni destinatari del progetto. Ad ogni consiglio di classe verrà quindi affidato un tablet per ogni alunno destinatario, completo di caricabatterie. Il tablet sarà consegnato all'alunno dal docente della prima ora, ritirato dal docente della sesta ora e conservato negli appositi carrelli in sala docenti quando non in uso. In caso di malfunzionamenti questi verranno prontamente segnalati al responsabile dei sussidi multimediali. Al primo utilizzo verrà mostrato agli studenti come utilizzare le app indicate. Metodologie: Utilizzo di software specifici

● La giostra delle Casate

Destinatari: Tutti gli alunni della scuola secondaria Contenitore di microprogetti: competizioni nelle diverse discipline e riconoscimento del merito e dei valori del Regolamento d'Istituto con sistema di punteggio e premiazioni tra le 4 Sezioni/casate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

Risultati attesi

Potenziamento dell'inclusione scolastica

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Orientamento

Destinatari: Alunni delle classi terze Test orientamento – incontri con docenti delle scuole superiori – visite agli istituti superiori

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)



Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

Risultati attesi

aiutare i ragazzi a definire i propri punti di forza e di debolezza; □guidare gli alunni verso scelte motivate e consapevoli; □far emergere attitudini, inclinazioni e motivazioni; fornire gli strumenti per raccogliere informazioni sulle diverse opportunità formative

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Fare orientamento prevede che lo studente sia messo nella condizione di esser consapevole di se stesso, della propria personalità, delle sue potenzialità, doti e aspirazioni per operare scelte fondate ed efficaci in merito al proprio futuro scolastico e, in seguito, professionale; l'orientamento scolastico è, pertanto, uno strumento educativo che permette l'incontro tra la realtà esterna e quella interna dell'individuo, messo nella condizione di decidere consapevolmente del suo futuro. Il processo di orientamento è complesso e articolato e dovrebbe accompagnare lo studente durante tutto il suo percorso di studi, non solo per supportarlo in determinati periodi di transizione e scelta; dovrebbe essere un orientamento capace di mettere in luce attitudini e capacità innate dell'individuo per svilupparle, seguirle,



valorizzarle ed accrescerle. La carenza nell'orientamento è una delle maggiori cause di dispersione scolastica.

● Bullismo e Cyberbullismo

Destinatari: Tutti gli alunni della scuola secondaria UDA in collaborazione con il progetto "Generazioni connesse"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento



regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

Risultati attesi

La scuola si propone, in un clima di convivenza civile, di far acquisire a tutti gli alunni attitudini di rispetto verso l'unicità di ciascuno, nell'accettazione dell'altro. Tutti gli alunni hanno il diritto ad un sicuro ambiente di apprendimento: la scuola ha il dovere di creare e mantenere un ambiente sano e sereno nelle classi, per facilitare lo studio e la crescita personale. Gli insegnanti insieme con i genitori hanno l'obbligo di aiutare gli alunni a diventare adulti responsabili, in grado di partecipare in modo positivo alla nostra società.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Coding, Robotica, Modellazione e stampa 3D

Destinatari: Selezione di alunni della scuola secondaria Corso extracurriculare. Introduzione al coding e alla modellazione 3D. Fasi di programmazione per la realizzazione di videogiochi,



racconti con lo storytelling e animazioni. Territorio: Mappatura dei siti oggetto di studio; Lettura delle facciate dei monumenti analizzati e sviluppo della capacità di riconoscere le singole architetture per una approfondita conoscenza e consapevolezza del valore del nostro patrimonio artistico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità



Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi

sviluppo delle competenze digitali degli studenti e potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Progetto Recupero BES 2C

Destinatari: Alunni BES classe 2C Scuola Secondaria di primo grado Recupero competenze di base

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento



regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi

raggiungere obiettivi essenziali specifici per le aree linguistica e logico-matematica in particolare, attraverso strategie mirate a superare le difficoltà di base degli alunni facilitando l'apprendimento, ma anche il processo di integrazione degli alunni stranieri. Inoltre si lavorerà per obiettivi trasversali cercando di promuovere l'autocontrollo, l'autostima, il rispetto di sé e degli altri, l'attenzione e la concentrazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● PROGETTO DI RECUPERO ALUNNI BES 1A

Destinatari: Alunni BES classe 1A Scuola Secondaria primo grado

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)



Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi

Il progetto si prefigge di raggiungere obiettivi essenziali specifici per le aree linguistica e logico-matematica in particolare, attraverso strategie mirate a superare le difficoltà di base degli alunni facilitando l'apprendimento. Inoltre si lavorerà per obiettivi trasversali cercando di promuovere l'autocontrollo, l'autostima, il rispetto di sé e degli altri, l'attenzione e la concentrazione

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Cantiamo insieme

Destinatari: Classi 1A-2A-1C-1E della Scuola Secondaria di primo grado Laboratorio didattico di canto corale in orario scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)



Risultati attesi

Finalità: Il progetto ha come finalità precipue quelle di promuovere il valore formativo della musica dal punto di vista creativo, affettivo, relazionale e di acquisire competenze trasversali quali: l'autocontrollo, l'attenzione, la concentrazione, la collaborazione, la conoscenza e il rispetto di sé e degli altri.

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
------	-------

	Aula generica
--	---------------

Approfondimento

Obiettivi specifici di apprendimento del Laboratorio: apprendere i metodi della corretta respirazione imparare ad utilizzare correttamente la propria voce comprendere le proprie possibilità vocali imparare la postura migliore e il comportamento in coro leggere la notazione musicale formale imparare ad ascoltare per comprendere e riprodurre semplici suoni e frasi musicali conoscere brani dei vari generi musicali sia del nostro Paese, sia di culture diverse.

Contenuti: Aspetti formali e strutturali del suono: timbro, altezza, intensità, durata.

L'espressività nella musica. Attività di esplorazione vocale: - nelle varie possibilità delle voci bianche e di quelle in trasformazione e nei diversi aspetti comunicativi (cantare, parlare, recitare); - con strumenti musicali; - con brani musicali di diversi generi, stili, epoche e culture.



● **Recupero e Consolidamento Inglese**

DESTINATARI DEL PROGETTO Alunni di classe I, II e III della Scuola Secondaria di primo grado
Recupero e consolidamento di competenze comunicative livello A1-A2 (CEFR) e di argomenti di studio affrontati dalla docente di classe di lingua inglese.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità



Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica

● Preparazione INVALSI Inglese

Alunni di classe 3^a sezioni A, B, C, D della Scuola Secondaria di primo grado Percorso di preparazione alle Prove nazionali Invalsi di Lingua Inglese per la scuola secondaria di primo grado (Secondo Quadrimestre).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)



Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

OBIETTIVI Utilizzo di n. 2 ore settimanali da dedicare alla preparazione degli alunni di classe terza alle prove Invalsi di Lingua inglese. Il percorso viene introdotto nelle ore pomeridiane e si propone le seguenti finalità: • Acquisizione di una maggiore pratica con la tipologia delle prove standardizzate. • Esercitazione all'ascolto e comprensione di brani autentici. • Pratica di lettura e comprensione di testi di varia tipologia: autentici, continui e discontinui. • Allenamento progressivo specifico in modo da poter affrontare i test con la dovuta preparazione. • Guida alla gestione dei tempi e dell'ansia di prestazione.

● Progetto Recupero BES (supporto linguistico)

Destinatari: Alunni BES classi 1C e 2B della Scuola Secondaria di primo grado Recupero delle competenze linguistiche



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in



Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi

Recupero delle competenze linguistiche attraverso l'ampliamento e il supporto di percorsi personalizzati.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● School of Rock

Destinatari: Alunni selezionati della 2 C e 3 C della scuola secondaria di I grado. Il progetto prevede la costituzione di un gruppo musicale pop, formato da 4/5 elementi (basso, chitarra elettrica, batteria, pianoforte/tastiere, voce) e la costruzione di un repertorio di brani nazionali e internazionali (di genere pop/rock) da poter eseguire dal vivo in occasione di eventi come l'Open Day e/o eventuali spettacoli durante l'anno o alla fine dell'anno scolastico.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

Risultati attesi

Il progetto ha come finalità precipue la valorizzazione e il potenziamento delle competenze musicali degli alunni coinvolti: apprendimento delle basi teoriche quali la capacità di lettura delle partiture, sia riguardo all'altezza delle note sia riguardo la ritmica. Inoltre l'acquisizione di competenze trasversali quali: l'autocontrollo, l'attenzione, la concentrazione, la collaborazione, il rispetto di sé e degli altri.



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Approfondimento

Obiettivi formativi: La pratica musicale così proposta e affrontata come musica d'insieme potenzia l'empatia, stimola le aperture al pensiero divergente e alle strategie di problem solving, nei momenti in cui gli alunni si trovino ad affrontare delle difficoltà dal punto di vista musicale o di relazione all'interno del gruppo. Numero complessivo degli alunni: il numero degli alunni è adeguato a quello di un gruppo pop classico, per il momento quattro/cinque tra strumentisti e voce solista.

Strumenti e materiali: il laboratorio si terrà presso l'aula multimediale (aula video), recentemente attrezzata come "aula di musica". Il materiale musicale (riarrangiamenti e spartiti singoli per ciascun allievo) sarà prodotto e curato dal docente referente a costo zero. Il prof. Di Meglio avrà cura inoltre, di calibrare il livello di difficoltà del materiale proposto sulle effettive capacità strumentali e di lettura dei singoli alunni. Il progetto permetterà di utilizzare materiali nuovi già in possesso della scuola quali: impianti audio, microfoni, amplificatori e strumenti come la chitarra e il basso elettrici, la tastiera

● Corso Trinity (Corso di Potenziamento di Lingua Inglese)

DESTINATARI DEL PROGETTO Alunni selezionati dalle docenti delle Classi 1° e 2° della Scuola Secondaria di Primo Grado. Lo scopo di questo progetto è quello di potenziare le competenze comunicative ed espressive degli alunni in lingua inglese. Inoltre, proprio per operare sull'aspetto motivazionale, fondamentale nel processo di apprendimento, il corso si propone il conseguimento, previo esame orale ESOL (Examination in Spoken English for Speakers of other Languages), di una certificazione internazionale rilasciata dall'Ente Certificatore Trinity College di Londra.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1



punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni
liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le
classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi

1. Conoscere e praticare funzionalmente la lingua inglese a livello di base A1 e A2 2.
Arricchimento lessicale 3. Approfondimento nozionale e funzionale della L2 (abilità orali) 4.
Potenziamento delle competenze comunicative 5. Conseguimento Certificazione Trinity (Graded
Examinations in Spoken English)

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

Approfondimento

FASI OPERATIVE DEL PROGETTO Contenuti: Il Progetto si articola in due fasi: 1. quella organizzativa/realizzativa ad opera del referente (selezione alunni e formazione classe, preparazione di eventuali circolari inerenti il progetto in accordo con il dirigente scolastico, contatti con l'ente esaminatore, iscrizione degli alunni all'esame, organizzazione dell'esame e sorveglianza degli alunni, contatti con le famiglie...) 2. i corsi. Il contenuto dei corsi (potenziamento delle abilità comunicative, grammatica, lessico, fonologia e funzioni) svilupperà il programma (Syllabus) proposto dal Trinity College per il Grade 2 e 3 (Spoken English). Per il



superamento dell'esame il candidato deve inoltre dimostrare conoscenza dei programmi dei precedenti livelli (Grade 1 e Grade 2) che verranno anch'essi affrontati durante il corso. Per i contenuti dettagliati si rimanda al Syllabus del Trinity. Il Trinity College London è un Ente Certificatore Britannico patrocinato dal Duca di Kent e operante in oltre 60 paesi al mondo. Rilascia qualifiche e certificazioni riconosciute dalla QCA, l'autorità britannica preposta alla validazione degli enti certificatori. L'Istituto Comprensivo Albano-località Cecchina è riconosciuto centro ufficiale Trinity e usufruisce così anche di tariffe preferenziali per l'iscrizione degli alunni all'esame. Metodologie: Organizzazione del corso per gruppo classe con omogeneo livello di competenza. L'approccio è di tipo funzionale comunicativo al fine di promuovere nell'alunno l'apprendimento attivo (mediante l'uso concreto di lessico e strutture in situazioni quotidiane significative). La metodologia impiegata farà un uso limitato della lezione frontale, prediligendo tutte quelle strategie che stimolano, sostengono e motivano la partecipazione attiva degli alunni quali, ad esempio, l'uso di CD per sviluppare le abilità di ascolto e stimolare attenzione e concentrazione e l'attivazione di competenze pragmatico-comunicative tramite conversazioni guidate, lavori a coppie, domande a catena, drammatizzazioni. L'insegnamento è centrato sugli alunni e si basa su un uso reale e funzionale della lingua

● Cambridge

Destinatari: Classi terze, quarte e quinte della scuola primaria Il nostro Istituto da anni è impegnato nel potenziamento dell'offerta formativa relativa all'insegnamento della prima lingua comunitaria, l'inglese. A tale scopo vengono organizzati corsi pomeridiani per la preparazione agli esami di Stato ed ottenere le certificazioni linguistiche. Il percorso, tenuto da personale esterno altamente qualificato, e selezionato attraverso un avviso pubblico, prevede circa 40 ore di lezione frontale con i seguenti esami di livello: Test ENGLISH LEARNERS (YLE): pensati per certificare le competenze di bambini e ragazzi tra i 7 e i 12 anni; comprendono tre livelli: 1. Starters 2. Movers 3. Flyers.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi



SVILUPPARE LE COMPETENZE nelle LINGUE STRANIERE. Preparazione alle quattro abilità della lingua inglese: -ascolto (listening) -produzione orale (speaking) - produzione scritta (writing) - lettura (reading) . Preparazioni esami: starters, movers, flyers.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Progetto sperimentale Aula 4.0

Destinatari: una classe prima della Scuola Secondaria di primo grado Nel classe 4.0 vi è l'interazione degli stessi utenti/alunni con il Web; non solo quindi gli studenti possono pubblicare dei contenuti, ma possono utilizzare dispositivi I.O.T. (dispositivi connessi ad Internet), V.R./A.R. (realtà virtuale e/o aumentata) sul web o su una rete privata all'interno del "circuito" scuola (rete interna dell'Istituto o ad esempio all'interno dei portali delle case editrici dei libri di testo).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate





Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti diplomati all' Esame di Stato con voto pari a 6 di 1,5 punto in ogni anno nel triennio: da 15,7% a 11,5% (valore di riferimento regionale)

Traguardo

Allinearsi ai valori di riferimento regionale per quanto riguarda la percentuale di studenti diplomati all'Esame di Stato con voto pari a 6 (11,5%)

○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Ridurre ogni anno: -% alunni liv.1 in ITA di 5 punti percentuali alla Sec. e di 2 punti in Ita liv.1 (II e V Prim.) e di 1,5 punto liv. 2 (II e V Prim.) -% alunni liv. 2 in Matematica di 3 punti alla Sec. -variabilità tra le classi nel Reading di 2 punti e nel Listening di 1 punto (Sec.)

Traguardo

Avvicinare % alunni liv. 1 ITA al 14,8% (Sec.) e al 22% (II Prim.) , al 20,8% (V Prim.)
Avvicinare % alunni liv. 2 ITA al 4,8 % (II Prim.) , al 20% (V Prim.) Avvicinare % alunni liv. 2 Mat al 24,3% (Sec.) e livello 1 Mat al 37,3 % (Prim.) Ridurre variabilità tra le classi nel Reading al 5% e nel Listening al 8,2% (Sec.)

Risultati attesi

1. motivare lo studente verso uno studio attivo e curioso; 2. farlo sentire più protagonista del suo percorso di formazione; 3. realizzare attività più interattive e stimolanti in aula rispetto alla tradizionale lezione frontale; 4. gestire lezioni con tempi e ruoli nuovi; 5. valorizzare il ruolo dell'insegnante in classe. 6. Favorire nello studente l'esplorazione autonoma e curiosa dei



contenuti, promuovendo uno studio attivo, mentre dall'altro crea nuove routine educative che favoriscono l'acquisizione di competenze trasversali.

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Aule

Aula generica

Approfondimento

□ Gli studenti saranno iscritti nella sezione sperimentale "Aula 4.0" su richiesta dei genitori all'atto di iscrizione e questi saranno informati su come funzionerà e come installare i libri digitali.

La seconda lingua della sezione sperimentale sarà Spagnolo.

□ Agli studenti inseriti nel progetto saranno assegnati, in comodato d'uso gratuito, tablet acquistati dalla scuola che saranno restituiti il giorno dell'esame orale di terza



media.

□ In alternativa, a richiesta e con patto di collaborazione scuola famiglia, sarà

concesso l'uso di BYOD (Bring Your Own Device) ovvero tutti quei device

“personali” atti a favorire uno studio individuale.

□ Alle famiglie verrà richiesto solo l'acquisto di una “cover” per i tablet per

personalizzarli.

□ I libri di testo adottati dalla classe, in formato digitale, si potranno scaricare sui

dispositivi, e gli studenti non dovranno trasportare zaini pesanti sulle spalle.

□ Le lezioni potranno essere svolte grazie a video e contenuti multimediali e si

avvieranno innovative metodologie didattiche.

□ Verrà avviata una formazione ai docenti che ne sentissero la necessità.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● TORRINO: Un laboratorio di sostenibilità e robotica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

La realizzazione di questo progetto, aumenterà le competenze creative, naturalistiche e digitali, ma anche di comunicazione e collaborazione - potenzierà e migliorerà la qualità dell'inclusione e della parità di genere promossa nella nostra scuola, contribuendo ad incentrare l'esperienza didattica sulla personalizzazione.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il presente progetto prevede la realizzazione di serre idroponiche a fini didattici, innovative e sostenibili, all'interno dello spazio nel torrino del plesso Trilussa dell'IC Albano Loc.Cecchina.

Queste serre diventeranno ambienti di esplorazione e di apprendimento delle discipline



curricolari, delle scienze, delle arti, dell'alimentazione, degli stili di vita salutari, della sostenibilità, favorendo nelle studentesse e negli studenti una comprensione esperienziale e immersiva del mondo naturale e una educazione ambientale significativa e duratura.

Il progetto prevede la realizzazione di luoghi che chiameremo "giardini didattici" che consentiranno di poter apprendere in modo cooperativo, assumendo responsabilità di cura nei confronti dell'ambiente e dell'ecosistema, con impatti emotivi positivi e gratificanti. Una parte considerevole delle realizzazioni che andremo ad attuare utilizzerà la tecnica di coltura idroponica. Il termine "idroponica" deriva dal Greco "idros": acqua, e "ponos": lavoro; letteralmente: "acqua che lavora". Questa tecnica si è sviluppata in risposta alla ricerca di sistemi di coltivazione più sostenibili, grazie all'impiego dei sistemi di automazione e computerizzazione per il controllo del clima e della traspirazione colturale nella serra. Con il termine idroponica per fare chiarezza si intendono i metodi di coltivazione in cui :

- il substrato è diverso dalla terra (in substrato solido o soil simulant) e i nutrienti sono assorbiti dalle piante tramite la somministrazione di una soluzione nutritiva
- il substrato non è presente (in substrato liquido o soil less) e i nutrienti sono in soluzione;

Le tecnologie idroponiche possono venire incontro alle esigenze che attualmente le nostre città si trovano a dover affrontare, permettendo di coltivare in assenza di terreno, specialmente in spazi indoor. Negli ultimi anni si vanno infatti diffondendo numerosi dispositivi di coltivazione idroponica ad uso prettamente domestico, adatti ad essere installati in casa ed a fornire una produzione orticola a livello familiare.

Il sistema che andremo ad utilizzare sarà quello proposto da INDIRE, ed è un semplice dispositivo che permette di coltivare ortaggi sfruttando la tecnologia idroponica tipo "floating system". Quello proposto è un sistema economico e di semplice realizzazione e gestione. Si tratta sostanzialmente di una vasca impermeabile per permettere alle radici di pescare in acqua. La vasca dovrà essere preferibilmente non trasparente, in modo da evitare o almeno limitare la formazione di alghe in acqua. All'interno della vasca sarà posta la soluzione nutritiva (acqua e nutrienti). Come nel sistema "floating" verrà utilizzato un pannello galleggiante dove alloggiare le piante. I semi nel sistema proposto saranno messi a dimora in spugne (semplici spugne da cucina) opportunamente forate e inserite in contenitori; ognuno di questi dovrà essere forato sul fondo e alloggiato. Le spugne così galleggeranno a pelo d'acqua, assorbendo la soluzione nutritiva che permetterà la crescita delle piante. Il sistema è particolarmente indicato per insalate, basilico, ortaggi in foglia e



erbe aromatiche. Il sistema proposto è molto economico e semplice da gestire. La serra, così come predisposta, per permettere alle piante di crescere, sarà collocata in un luogo dove possa essere raggiunta dalla luce naturale o in alternativa sarà integrata con luci a led opportune. Le serre idroponiche saranno collocate indoor, in condizione di temperatura ambiente di comfort. Grazie all'integrazione di sensoristica su temperatura, pH, conducibilità elettrica ecc, la serra permetterà un controllo completo dei parametri di crescita e sviluppare sperimentazioni di diverso grado di complessità. Il sistema di irrigazione sarà a ciclo chiuso; la soluzione, una volta utilizzata verrà eliminata. Il sistema a ciclo chiuso comporterà certamente un minore spreco di acqua arrivando a riciclare fino all'80% di acqua escludendo quella assorbita dalle piante o ceduta per evapotraspirazione. Il progetto prevede la partecipazione degli alunni della scuola secondaria di I grado.

Il progetto non si limita alla semplice coltivazione idroponica, ma è previsto anche il controllo dei parametri ambientali per il controllo di acqua, luce e qualità del terreno e la automatizzazione della coltura tramite schede Arduino. Inoltre è previsto anche l'abbellimento dei vasi con la laser cut ed il "thinkering" -coinvolgendo di volta in volta tutti gli ordini di scuola e le discipline artistiche.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Coding Cecchina
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il progetto prevede di portare il coding ed il pensiero computazionale in tutte le classi della scuola secondaria di I grado, in modo che non sia ad appannaggio solo di alcune classi in cui i docenti decidono di inserire questa metodologia in via sperimentale. Il progetto prevede l'utilizzo dell'aula di informatica per tutte le classi coinvolte, per un'attività di coding online, nel mese di dicembre per la partecipazione alla manifestazione internazionale "Hour of Code". Grazie alla piattaforma Code.org e al progetto ministeriali "Programma il futuro" gli studenti avranno la possibilità di mettersi in gioco con differenti percorsi prestabiliti, utilizzando un linguaggio a blocchi. L'ultimo step, quello più creativo, definirà il risultato positivo di questa esperienza, che sarà guidata dai docenti di matematica.

Il progetto prevede inoltre la partecipazione alle "Olimpiadi di informatica Bebras". Per ogni classe sarà selezionata una squadra di tre componenti, che parteciperà a questa gara online a base di quiz di logica e pensiero computazionale. Grazie a questa esperienza gli studenti potranno sperimentare il lavoro di squadra e la competizione su scala nazionale.

Ambito 2. Formazione e Accompagnamento

Attività

Titolo attività: L'animatore digitale
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola



Ambito 2. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Per l'accompagnamento si rende necessaria la figura dell'Animatore Digitale (azione #28 PNSD) che, coadiuvando il Dirigente Scolastico e il Direttore Amministrativo, ha il ruolo strategico nella diffusione dell'innovazione a scuola. L'intervento progettuale dell'animatore digitale opera su tre ambiti riguardanti:

1. La formazione interna.
2. Il coinvolgimento della comunità scolastica.
3. La creazione di soluzioni innovative.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IST.COMPR.ALBANO LOC. CECCHINA - RMIC8AY002

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

A gennaio, gli insegnanti procedono nella valutazione dell'inserimento, dell'autonomia, dell'autocontrollo, del rapporto con gli adulti e con i compagni.

a giugno, valutano le competenze individualmente conquistate e il livello di maturazione.

Modalità: Osservazioni, stesura di profili due volte l'anno (Gennaio e Giugno), stesura di griglie di competenze in itinere e alla fine dei progetti

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Campi di esperienza principalmente coinvolti:

- il sé e l'altro;
- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

Scuola primaria

La valutazione tiene conto dei seguenti aspetti:



- La condizione di partenza dell'alunno
- I progressi a livello di maturazione personale
- I progressi compiuti a livello di competenze

Le valutazioni vengono formulate due volte l'anno attraverso il documento di valutazione.

La comunicazione con le famiglie avviene mediante colloqui individuali bimestrali e colloqui individuali in coincidenza della consegna dei documenti di valutazione.

Scuola secondaria di primo grado

I progressi compiuti dagli alunni a livello di competenze e di maturazione personale sono sistematicamente verificati utilizzando, sia prove oggettive, sia prove di tipo tradizionale. Vengono presi, come riferimento della valutazione, gli obiettivi opportunamente declinati e concordati prima nei Dipartimenti Disciplinari, poi deliberati nel Collegio dei Docenti. Fatta salva la specificità delle singole discipline, la valutazione è ispirata ai seguenti principi:

- tiene conto delle condizioni di partenza dell'alunno
- - deve dare prevalenza all'acquisizione di metodi, di abilità e di competenze, piuttosto che al possesso mnemonico di nozioni.

Essendo un momento significativo del processo di formazione, la valutazione permette all'alunno di vedere con chiarezza in che modo procede la sua crescita, non solo in rapporto alle abilità sviluppate nei vari ambiti disciplinari o alle conoscenze acquisite, ma anche in rapporto al suo comportamento, ai modi di relazionarsi con gli altri. La valutazione è quindi sempre individualizzata, diagnostica, formativa e sommativa. Nella classe terza della scuola secondaria di 1° grado essa ha anche carattere marcatamente orientativo, perché, favorendo l'emergere di capacità, attitudini, competenze, permette quella progressiva consapevolezza degli aspetti della propria personalità, importanti ai fini della "scelta" del successivo percorso formativo.

La valutazione del lavoro scolastico è diversa a seconda che sia effettuata durante o alla fine del processo educativo, e quindi è suddivisa in:

Valutazione diagnostica:

si attua attraverso i colloqui iniziali e le prove di ingresso, si propone di accertare il livello culturale degli alunni in relazione al possesso di conoscenze, capacità e competenze ed è utilizzata dal Consiglio di Classe- interclasse per stendere la programmazione didattico- disciplinare annuale.

Valutazione formativa:

fornisce indicazioni sullo svolgimento del processo educativo, interessa brevi tratti di percorso, si occupa di un limitato numero di obiettivi, registra il livello di progresso degli studenti e consente di



organizzare strategie di recupero in itinere. Attraverso la valutazione formativa i docenti possono valutare l'efficacia della loro azione didattica in relazione alle metodologie, alle strategie educative ed agli strumenti logico formativi adottati. La valutazione formativa concorre pertanto anche alla valutazione del processo di insegnamento-apprendimento.

Valutazione sommativa:

valuta l'esito del processo di apprendimento per formulare un giudizio sull'allievo che tenga conto del risultato di tutte le attività che hanno contribuito allo svolgimento delle attività didattiche.

FASI FONDAMENTALI DEL PROCESSO DI ACCERTAMENTO E DI EMISSIONE DEL GIUDIZIO

VALUTATIVO:

- Misurazione che il singolo docente compie sulle singole prove nella propria disciplina di insegnamento
- Valutazione del docente: il peso di un certo numero di singole diverse prove, più altri elementi di natura emotiva, relazionale, personale.
- La valutazione complessiva (del Consiglio di classe): che l'insieme dei docenti effettua sui giudizi presentati dai singoli docenti in sede di scrutinio intermedio e finale.
- La certificazione: che dichiara ciò che lo studente sa e sa fare.

(rilasciata alla fine dell'intero percorso di istruzione)

La misurazione degli apprendimenti e dello sviluppo è effettuata dal docente di disciplina. Le annotazioni riportate per registrare il conseguimento dei risultati raggiunti hanno un puro valore indicativo e

costituiscono parte degli elementi che saranno valutati per l'attribuzione del giudizio valutativo disciplinare e comportamentale. Non esistono automatismi o medie aritmetiche tra le annotazioni nel Registro

personale del docente e le valutazioni sommative espresse alla fine dei periodi didattici deliberati dal Consiglio di classe in forma di collegio perfetto. La forma nella quale le annotazioni vengono registrate è lasciata all'autonomia dell'insegnante dovendo esse costituire una traccia significativa solo per la proposta che il docente porterà in sede di consiglio di classe. Gli indicatori annotati sul Registro Personale del docente saranno coerenti con gli indicatori della disciplina individuati nel Curricolo di Istituto, questo allo scopo di pervenire ad una misurazione delle abilità e delle conoscenze coerente con i percorsi formativi elaborati in sede di Istituto (P.T.O.F.). La verifica degli apprendimenti degli alunni viene effettuata per tutte le discipline presenti nel curriculum di studio, purché le diverse tipologie di prova e la loro frequenza siano coerenti con il P.T.O.F. e con gli obiettivi esplicitati dal docente nel Piano di lavoro e assunti dal Consiglio di classe, di interclasse, nel

documento di programmazione, e le valutazioni vengano ricondotte, indipendentemente dalla tipologia della verifica, alla tabella di corrispondenza tra gli indicatori di valutazione degli obiettivi



cognitivi di apprendimento e i voti espressi in decimi deliberata dal Collegio dei docenti (in base al D.L. 137/2008 ART.3). Il tipo di prove da utilizzare per la misurazione è lasciato alla singola determinazione del docente.

Numero di verifiche: per ogni quadrimestre devono fornire elementi di valutazione, di massima, almeno tre compiti scritti per italiano e matematica. Per le altre discipline collegialmente si è stabilito che le verifiche dovranno essere non meno di due per ogni quadrimestre.

Strumenti di verifica Le prove che costituiranno le verifiche potranno essere: strutturate (es. domande con risposte a scelta multipla, completamento di testi ad elementi mancanti, questionari di comprensione, quesiti a corrispondenze) semistrutturate (es. questionari a risposte aperte o questionari con assegnazione di parametri nelle risposte, riassunti), non strutturate (es. tema o relazione, esercitazione pratica di laboratorio, interrogazione orale).

Valutazione del docente

Riguardo alla valutazione (ovvero attribuzione del valore simbolico) effettuata dal docente al termine dei periodi didattici, il docente, nell'attribuire il livello conseguente a quelle che sono state le rilevazioni intermedie annotate sul proprio registro, non tiene conto solo delle misurazioni effettuate ma anche dei

seguenti criteri: sviluppo delle competenze rilevate (livelli di partenza), livello complessivo dello sviluppo dell'allievo, capacità di autoregolazione dei processi di apprendimento, costanza e produttività nella partecipazione all'ambiente di lavoro, capacità di autovalutazione, utilizzo delle conoscenze e delle abilità in contesti diversi da quelli nei quali sono state apprese competenze non formali comunque utilizzate dall'alunno in contesti formativi e di apprendimento. La proposta del docente, relativa ad ogni singola disciplina, sarà espressa in decimi e integrata dalla descrizione del processo e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti raggiunto, secondo la tabella inserita nel presente documento. Tale proposta dovrà essere assunta dal Consiglio di classe e deliberata a maggioranza. Non esiste, quindi, automatismo fra la proposta del docente e la valutazione espressa dal Consiglio, in virtù della individuazione del criterio della collegialità come criterio regolatore della valutazione degli apprendimenti degli studenti.

La valutazione complessiva del Consiglio di Classe

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti è riferita a ciascuna delle discipline di studio previste dalle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione (decreto ministeriale n.254/2012) e alle attività svolte nell'ambito di "Cittadinanza e Costituzione". Per queste ultime la valutazione trova espressione nel complessivo voto delle discipline dell'area storico-geografica (ai sensi dell'articolo 1 della legge n.169/2008). La valutazione viene espressa con voto in decimi e viene effettuata collegialmente dai docenti contitolari della classe per la scuola primaria e dal consiglio di classe per la scuola secondaria di primo grado. I docenti, anche di altro grado scolastico, che svolgono attività nell'ambito del potenziamento e



dell'arricchimento dell'offerta formativa, forniscono elementi di informazione sui livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni e sull'interesse manifestato (nota MIUR recante indicazioni in merito a valutazione, certificazione delle competenze ed Esame di Stato nelle scuole del primo ciclo di istruzione del 10 ottobre 2017).

Allegato:

griglie di osservazione ed civica-infanzia.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Si allegano tabelle di valutazione del comportamento

Allegato:

Valutazione comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri per la non ammissione alla classe successiva.

Scuola Primaria

L'art. 3 decreto legislativo 62/2017 stabilisce che gli alunni della scuola Primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento

parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Per questi casi si procede, attraverso la convocazione preventiva dei genitori, in apposita riunione alla presenza del DS e dei docenti contitolari della classe, alla verbalizzazione della riunione. L'Istituzione scolastica, nell'ambito



dell'autonomia didattica e organizzativa, provvede ad attivare specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Scuola Secondaria

L'articolo 6 comma 2 del decreto legislativo n.62/ 2017 stabilisce che gli alunni della scuola Secondaria di primo grado sono ammessi alla classe successiva e all'esame conclusivo del primo ciclo anche in caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. Pertanto l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline . Le insufficienze vengono riportate sul documento di valutazione. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali degli alunni indichino carenze nell'acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento. Il voto dell'insegnante di religione cattolica, per gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, e' espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751; il voto espresso dal docente per le attività alternative, per gli alunni che si sono avvalsi di detto insegnamento, se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno. Il consiglio di classe può comunque deliberare , con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo.(comma 2 articolo 6 decreto legislativo 62/2017).

I Consigli di classe, a maggioranza, decidono di non ammettere lo studente alla classe successiva, con criteri di giudizio relativi in presenza delle sottoelencate situazioni:

□ presenza di lacune in diverse discipline ritenute tali da pregiudicare la possibilità di recupero: 4 insufficienze gravi (4/10) ovvero 3 gravi + 2 non gravi (5/10) ovvero 8 insufficienze non gravi (5/10); presenza di un atteggiamento di persistente disinteresse e disimpegno, registrato in diversi contesti educativi ed in relazione a diverse discipline; assenza di un adeguato livello di regolazione dei propri tempi di apprendimento, degli impegni scolastici e della partecipazione alle attività formative proposte dalla scuola; maturazione inadeguata al livello degli studi affrontato; presenza di una frequenza inferiore a $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale personalizzato definito dall'ordinamento della scuola secondaria primo grado, da comunicare alle famiglie all'inizio di ciascun anno, (articolo 5 comma 1 decreto legislativo 62/2017), fermo restando le motivate deroghe deliberate dal Collegio dei docenti, per casi eccezionali congruamente documentati, purché la frequenza effettuata fornisca al consiglio di classe sufficienti elementi per procedere alla valutazione (articolo 5 comma 2 decreto legislativo 62/2017)



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunno anche in funzione orientativa. (Articolo 1 comma 2 del decreto ministeriale 741/2017).

In sede di scrutinio finale gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
- c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi (Articolo 2 comma 1 del decreto ministeriale 741/2017).

Per la NON ammissione si vedano i criteri generali stabiliti dal Collegio docenti. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative per gli alunni che si sono avvalsi di detti insegnamenti, se determinante ai fini della non ammissione all'esame di Stato, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. (Articolo 2 comma 3 del decreto ministeriale 741/2017).

In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce agli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale e in conformità con i criteri e le modalità definiti dal collegio dei docenti inseriti nel piano triennale dell'offerta formativa, un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali, anche inferiore a sei decimi. (Articolo 2 comma 4 del decreto ministeriale 741/2017).

Il voto di ammissione concorre alla determinazione del voto finale d'esame nei termini indicati dall'articolo 13 del decreto ministeriale 741/2017.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Le azioni attuate dalla Scuola per l'inclusione degli studenti con disabilità, bisogni educativi speciali e cittadinanza non italiana sono numerose: sono predisposti modelli di programmazione per specifici gruppi di studenti (PDP e PEI). Inoltre nell'ampliamento dell'offerta formativa sono presenti numerosi progetti inerenti la prevenzione del disagio e l'inclusione:

- Recupero Italiano, Matematica, Inglese, Francese e Spagnolo per alunni della Secondaria
- Recupero e consolidamento Inglese
- Progetti Recupero BES scuola secondaria
- E pluribus unum, progetto di alfabetizzazione di studenti NAI
- Mediazione culturale, progetto di alfabetizzazione degli alunni stranieri
- Mediatori Digitali
- Corso di lingua, cultura e civiltà rumena
- Sportello di Ascolto, per il supporto psicologico

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Sono previste attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi rivolte ad alunni e docenti sia alla Primaria che alla Secondaria, al pari rispettivamente dell'87,2 % e del 90% delle scuole a livello nazionale. Le modalità di lavoro attuate dalla scuola per l'inclusione sono adeguate. Vengono coinvolti in tali attività diversi soggetti (enti esterni e associazioni) al pari dell'87,9% e dell'89,3% delle scuole su scala nazionale. Sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti sull'inclusione(al pari del 90,5% delle scuole nazionali nella Primaria e del 92,3% nella Secondaria). Gli strumenti utilizzati dalla scuola per l'inclusione sono numerosi: sia alla Primaria che alla Secondaria sono condivisi i criteri per la valutazione, vengono adottati misure e strumenti finalizzati a garantire accessibilità e fruibilità di risorse e attrezzature, di strutture e spazi, software specifici per la comunicazione e l'apprendimento degli alunni con



disabilità (Braille, sintesi vocale), una versione accessibile dei libri di testo adottati per disabili sensoriali (formato digitale, audio, Braille), oltre a software compensativi. Le azioni realizzate dalla scuola per il recupero degli alunni che presentano difficoltà di apprendimento alla Primaria prevedono solo l'articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi al pari dell'87,7% delle scuole nazionali e l'organizzazione di giornate didattiche dedicate al recupero al pari del 28,8% delle scuole su scala nazionale. Alla Secondaria oltre ai gruppi di livello(in linea con l'87,7% delle scuole su scala nazionale) sono previsti anche corsi pomeridiani di recupero (al pari del 63,3% delle scuole a livello nazionale), giornate dedicate al potenziamento (al pari del 21% delle scuole nazionali) e corsi o progetti in orario extra-curricolare(al pari del 77,4% delle scuole nazionali).

Punti di debolezza:

Non viene utilizzato né alla Primaria né alla Secondaria un protocollo di accoglienza per gli studenti disabili, con DSA, stranieri, a differenza del 75,6 % delle scuole Primarie e 79% delle scuole Secondarie di primo grado a livello nazionale. Non vengono realizzate nella Primaria attività per il potenziamento degli alunni al pari del 4,7% delle scuole a livello nazionale.

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene stilato, condiviso ed approvato dal Gruppo di lavoro Operativo durante il primo GLO annuale. Viene poi effettuata verifica intermedia a metà anno circa, e verifica finale al termine delle lezioni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

I soggetti coinvolti nella definizione del PEI sono i componenti del Gruppo di lavoro Operativo individuati per ciascun alunno. Appartengono al GLO le famiglie, tutti i docenti dell'alunno, gli/le AEC, assistenti all'autonomia e/o alla comunicazione, eventuali specialisti privati, oltre alla ASL di riferimento con le figure di competenza individuate.



Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il ruolo della famiglia nel GLO e nella stesura del PEI è fondamentale, poiché solamente attraverso la costruzione di una solida rete di comunicazione tra scuola e famiglia, basata sulla fiducia e sul rispetto reciproco, si può progettare e realizzare un tipo di intervento educativo-didattico che risulterà positivo e funzionale per l'alunno. La famiglia infatti è il nucleo centrale che fornisce informazioni essenziali ai docenti per conoscere meglio l'alunno, i suoi interessi e le sue attitudini, in modo da progettare un intervento a partire dai suoi punti di forza, per intervenire poi su quelli più deboli.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- riunioni programmate con i docenti di classe

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo



Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti di sostegno Partecipazione ai GLO, stesura del PEI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistente Educativo
Culturale (AEC) Assistenza alla merenda, ai pasti e all'igiene dell'alunno

Assistenti alla
comunicazione Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

I criteri e le modalità di valutazioni sono personalizzati sul singolo alunno e definiti durante la stesura del PEI con la collaborazione di tutto il team docente. Il protocollo generale è in allegato all'approfondimento.



Approfondimento

Si allega protocollo valutazione BES

Allegato:

Valutazione BES.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

Il piano per la didattica digitale integrata è stato approvato durante la pandemia nell'anno scolastico 2021-2022. I principi fondamentali restano comunque un riferimento per l'utilizzo di piattaforme digitali nella didattica dell'istituto.

Allegati:

Piano DDI.pdf



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del
DS

PRIMO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO

è titolare della delega alla firma di atti di competenza del DS in assenza dello stesso, con esclusione dei mandati di pagamento;
partecipa all'elaborazione della pianificazione organizzativa e didattica dell'istituto all'insegna dell'efficacia e dell'efficienza del servizio;
collabora alla stesura dell'orario delle lezioni; si relaziona con il personale scolastico ed in particolare con i docenti ed il personale di segreteria; si relaziona con le famiglie e gli studenti; si relaziona con gli EE.LL.;
collabora con il DS nella predisposizione dell'organico di diritto e di fatto; collabora alla definizione del piano annuale delle attività; organizza gli incontri per docenti e genitori, dei consigli di classe, degli Esami di fine ciclo;
organizza gli scrutini; controlla le operazioni connesse alla scelta dei libri di testo;
collabora alla redazione delle comunicazioni interne/esterne e controllo dell'efficacia in termini di servizio e di contenuto delle stesse;
organizza la sostituzione docenti in caso di assenza dell'incaricato;
verbalizzazione delle riunioni del Collegio Docenti; sostituisce il DS in caso di assenza per impegni istituzionali e/o ferie o in caso di emergenza.

SECONDO COLLABORATORE DEL DIRIGENTE SCOLASTICO: è titolare della delega alla firma di atti di competenza del DS in assenza dello stesso, con esclusione dei mandati di pagamento;
partecipa all'elaborazione della pianificazione organizzativa e didattica dell'istituto all'insegna dell'efficacia e dell'efficienza del servizio;

2



collabora alla stesura dell'orario delle lezioni;
si relaziona con il personale scolastico ed in particolare con i docenti ed il personale di segreteria; si relaziona con le famiglie e gli studenti; si relaziona con gli EE.LL.; collabora con il DS nella predisposizione dell'organico di diritto e di fatto; collabora alla definizione del piano annuale delle attività; organizza gli incontri per docenti e genitori, dei consigli di classe, degli Esami di fine ciclo; organizza gli scrutini; controlla le operazioni connesse alla scelta dei libri di testo; collabora alla redazione delle comunicazioni interne/esterne e controllo dell'efficacia in termini di servizio e di contenuto delle stesse; organizza la sostituzione docenti in caso di assenza dell'incaricato; verbalizzazione delle riunioni del Collegio Docenti; sostituisce il DS in caso di assenza per impegni istituzionali e/o ferie o in caso di emergenza.

FUNZIONI STRUMENTALI: Nei rispettivi ambiti, agiscono svolgendo attività di coordinamento organizzativo e didattico secondo le indicazioni formulate dal Collegio dei Docenti anche a sostegno del lavoro degli insegnanti.

Fanno parte dello staff del dirigente scolastico e costituiscono un elemento di raccordo fra i docenti e la direzione; si occupano di

quei particolari settori dell'organizzazione scolastica per i quali si rende necessario razionalizzare e ampliare le risorse,

monitorare la qualità dei servizi e favorire formazione e innovazione; ogni anno definiscono un piano

di lavoro da sottoporre all'approvazione del collegio docenti. Le Funzioni strumentali da individuare nel Collegio Docenti sono così articolate:

Funzione
strumentale

FS1 VALUTAZIONE Predisporre e aggiorna il RAV - Collabora con il DS nell'autovalutazione di Istituto
FS2 GESTIONE PTOF: □Compila il PTOF e segue l'attuazione dello stesso, valutando possibili modifiche e aggiornamenti interfacciandosi col DS
FS3: INCLUSIONE ED INTEGRAZIONE-INTERVENTI E SERVIZI PER ALUNNI E FAMIGLIE □Azione di accoglienza e coordinamento dei docenti nell'area di sostegno; Collaborazione con la D.S. orario scolastico docenti di sostegno e assegnazione alunni DVA
FS4 CONTINUITA' ED ORIENTAMENTO: Composta da due figure, una che si occupa della continuità e un'altra dell'orientamento.
FS5 SUPPORTO GESTIONE REGISTRO ELETTRONICO: Supporta genitori e docenti nell'utilizzo del registro elettronico
FS6 FORMAZIONE: Svolge compito di informazione ed organizzazione relativamente alle attività formative

7



Capodipartimento	<p>dipartimenti individuati sono quattro: Lettere, Matematica, Scienze e Tecnologia, Lingue, Educazioni. Il ruolo di Referente del Dipartimento consiste nel presiedere alle attività dei singoli Dipartimenti: -Definire le conoscenze, le abilità e le competenze in uscita -Predisporre la programmazione disciplinare annuale - Definire gli standard minimi richiesti a livello di conoscenze e competenze - Definire i criteri di valutazione e le griglie di valutazione delle verifiche -Definire le scelte metodologiche -Predisporre le prove di misurazione degli standard da effettuare (in ingresso) -Predisporre materiale didattico (Unità di apprendimento, EAS, ecc.) -Scelta dei Libri di Testo -Progettazione di Uscite didattiche e partecipazione ai progetti</p>	4
Responsabile di plesso	<p>REFERENTI DI PLESSO: • □ collaborano con il Dirigente, con i Collaboratori del DS e partecipano alle riunioni di staff; • □ sono responsabili dell'organizzazione del plesso e coordinano le attività (riunioni di plesso, controllo e attuazione del piano delle attività funzionali all'insegnamento, fogli firma di presenza/assenza, incontri di modulo, comunicazioni assenze) • sono responsabili dell'attuazione nel plesso delle scelte operate dal Collegio, dallo staff di direzione, oltre che delle disposizioni e delle comunicazioni del Dirigente; • rappresentano il primo riferimento per i genitori degli alunni del plesso e per eventuali comunicazioni degli Enti Locali; • coordinamento con l'ufficio di segreteria; gestione di problemi disciplinari e/o infortuni del plesso; gestione delle misure del piano di emergenza in caso di calamità e/o incidenti in collaborazione con le figure sensibili del plesso; • comunicazione al Dirigente di eventuali situazioni problematiche relative ad alunni, genitori, docenti, personale non docente • comunicazione al DSGA di problematiche relative a strutture e sussidi</p>	4
Responsabile di laboratorio	<p>• I responsabili di laboratorio si occupano del laboratorio di scienze e dei due laboratori informatici, curandone l'organizzazione e monitorandone il funzionamento.</p>	3
Animatore digitale	<p>Conoscere il Piano Nazionale Scuola Digitale e sviluppare progetti relativi alle sue azioni da inserire nel PTOF, su 3 ambiti: formazione interna, coinvolgimento della comunità scolastica, creazione di soluzioni innovative: la Formazione interna: stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD attraverso</p>	1



l'organizzazione di corsi on line o in presenza, come formatore o come organizzatore della formazione, favorendo la partecipazione della comunità scolastica sia ai laboratori interni alla scuola che a quelli organizzati dagli snodi formativi e dagli ambiti; il Coinvolgimento della comunità scolastica: "favorire la partecipazione e stimolare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa"; la Creazione di soluzioni innovative: "individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti), coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure".

Team digitale

Collaborare con l'Animatore Digitale

3



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

- organizza e gestisce i servizi e gli assistenti amministrativi nonché i collaboratori scolastici; • gestisce il fondo per le minute spese; affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori; • è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali; cura e tiene i verbali dei revisori dei conti; collabora con il dirigente scolastico nella stesura e gestione del programma annuale; • predispone il conto consuntivo; • gestisce l'inventario e assume la responsabilità quale consegnatario; • è membro della Giunta Esecutiva della quale redige i verbali e partecipa su invito del Dirigente al Consiglio d'Istituto predisponendo poi le delibere e la pubblicazione all'albo pretorio.

Ufficio protocollo

- □ tenuta protocollo con software informatico, archiviazione corrispondenza; gestione corrispondenza elettronica; • □ riepilogo delle presenze del personale ata con riepilogo mensile dello straordinario e recuperi; viaggi di istruzione gestione dei modelli di proposta e autorizzazione, richiesta preventivi e prospetti comparativi; • □ controllo chiavi plessi, registrazione chiavi consegnate al personale in servizio e associazioni; • □ inserimento dei verbali e allegati negli appositi registri; tenuta dei registri cdi, verbali collegio docenti e commissioni. • □ tenuta dei registri cdi, verbali collegio docenti e commissioni.□

Ufficio acquisti

- □ richieste preventivi, formulazione prospetti comparativi, acquisti materiali e distribuzione dei materiali ai plessi; • □ tenuta dei registri di magazzino, carico e scarico del materiale di facile consumo; • □ tenuta degli inventari dei beni mobili e preparazione documentazione per il collaudo dei beni mobili acquistati;



- anagrafe delle prestazioni;

Ufficio per la didattica

- gestione SIDI per le aree di propria competenza
- gestione completa procedure alunni, compresi gli infortuni
- predisposizione materiali consigli di classe, interclasse, intersezione
- gestione schede di valutazione e diplomi di licenza degli alunni
- gestione alunni con bisogni educativi speciali in collaborazione con la funzione strumentale;
- gestione domande di iscrizione on line;
- adozione libri di testo; gestione rilevazioni invalsì;

Ufficio per il personale A.T.D.

- conferimento supplenze temporanee con scorrimento delle relative graduatorie;
- contratti per il personale docente di religione cattolica e relativo espletamento pratica;
- tenuta dello stato di servizio del personale, istruttoria per stipula contratti, della tenuta dei fascicoli del personale con conseguente digitazione al SIDI;
- richieste di visite medico fiscali; redazione dei certificati di servizio al personale;
- emissione dei decreti di congedo e di assenza del personale;
- tenuta del registro dei decreti; trasmissione della richiesta e ricezione dei fascicoli del personale;
- tenuta del sistema informatico circa lo stato di servizio del personale;
- cura dell'istruttoria delle pratiche inerenti alla cessazione dal servizio del personale;
- cura dell'istruttoria delle pratiche relative ad eventuali richieste di pensione di inidoneità o di invalidità;
- cura delle pratiche inerenti gli infortuni del personale;
- graduatorie interne d'istituto;
- elaborazione stipendi e competenze accessorie al personale e rilascio dei modelli cud;
- tenuta pratiche relative ai contratti degli esperti esterni;
- tenuta e controllo pratiche relative ai vari progetti di istituto;
- gestione trasmissione telematiche (770, dichiarazione irap, e conguaglio fiscale);
- gestione pratiche relative al fondo esero e piccoli prestiti;
- pratiche relative agli scioperi e alle assemblee sindacali;
- ricostruzioni di carriera;

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

amministrativa

Registro online <https://re29.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Pagelle on line <https://re29.axioscloud.it/Secret/RELogin.aspx>

Modulistica da sito scolastico <https://icalbanocecchina.edu.it/modulistica>

Segreteria digitale <https://scuoladigitale.axioscloud.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Ambito RM 15

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

La Rete delle Scuole dell'Ambito RM 15 ha come obiettivi fondanti quelli di:

- gestire ed organizzare le attività di formazione e di aggiornamento sia per il corpo docente, che per il personale ATA;
- attuare conferenze di servizio dei Dirigenti Scolastici dell'Ambito;
- armonizzare il più possibile le procedure amministrative sia per le attività interne che per i rapporti con gli enti esterni pubblici e privati.



Denominazione della rete: Rete Aretè

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Approfondimento

- 1- Corso di formazione su Google Classroom: come creare e gestire una classe
- 2- Corso di formazione su Google Drive e Documenti: come creare, collaborare, condividere
- 3- Corso di formazione su Google Meet: rimanere in contatto con gli studenti
- 4-Corso di formazione su Google Moduli: creare verifiche e accertare le competenze
5. Corso di Formazione - Alto potenziale e plus dotazione: percorsi educativi
- 6- Corso di formazione su STEAM: idee di lezione e didattica attiva
- 7- Corso di formazione su Minecraft: Education Edition: coding e attività didattiche
- 8-Corso Formazione - Arduino: a lezione di Arte in chiave Maker
9. Corso di Formazione - Arduino: idee di didattica sociale
- 10-Alfabetizzazione e consapevolezza digitale**
- 11- Corso di formazione normativa privacy a scuola
- 12- Corsi sulla sicurezza per i lavoratori della scuola del D. Lgs. 81/2008
- 13- Corsi di Lingua Inglese per il conseguimento delle certificazioni linguistiche livelli A1, A2, B1, B2, B2/C1



Piano di formazione del personale ATA

Approfondimento

Il personale amministrativo, effettuerà i seguenti corsi:

- Sicurezza e salute nei luoghi di lavoro
- Corso di formazione generale e specifica sulla sicurezza di cui all'Accordo Stato-Regioni D. Lgs. 81/08
- Corso Antincendio D. Lgs. 81/08
- Corso Primo soccorso D. Lgs. 81/08
- Corso preposto D.Lgs. 81/08

- Tutela dei dati personali
- Passweb/ricostruzioni di carriera/definizione progressione di carriera/valutazione dei servizi
- Pago in rete PA
- Axios amministrazione trasparente

Si prevedono poi specifiche attività formative, anche organizzate in rete con altre istituzioni scolastiche del territorio, al fine di ottimizzare l'acquisizione o il rafforzamento delle competenze necessarie allo scopo. Il presente Piano potrà essere successivamente parzialmente modificato o integrato con altre iniziative di formazione in funzione di nuovi documenti normativi, dei fondi assegnati e della valutazione in corso di miglioramenti di quanto deliberato. Tutte le informazioni relative alle opportunità di formazione e aggiornamento (realizzate internamente e/o esternamente alla scuola) saranno tempestivamente comunicate mediante l'email istituzionale. La realizzazione di qualsiasi iniziativa di formazione ed aggiornamento personale ATA è comunque subordinata alla disponibilità di risorse finanziarie dell'Istituzione scolastica.